

A.L.A. SPA

Sede Legale: Viale J.F. Kennedy 54 NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di: NAPOLI

C.F. e numero iscrizione: 06239191213

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 803780

Capitale Sociale sottoscritto €: 9.500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 06239191213

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.721.905	995.881
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	521.164	800.072
5) Avviamento	2.127.152	2.588.110
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	622.199	156.194
7) altre	1.462.140	1.773.220
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>7.454.561</i>	<i>6.313.477</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	583.679	615.382
2) impianti e macchinario	217.904	196.356
3) attrezzature industriali e commerciali	497.929	384.397
4) altri beni	314.408	373.135
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.226	11.600
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.615.146</i>	<i>1.580.870</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
2) crediti		
d-bis) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	315.651	82.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>315.651</i>	<i>82.570</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.200	13.296
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>336.851</i>	<i>115.866</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.406.557</i>	<i>8.010.213</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	49.764.197	59.481.767
5) Acconti	1.384.087	1.841.424
<i>Totale rimanenze</i>	<i>51.148.284</i>	<i>61.323.191</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	20.674.185	16.054.366
esigibili entro l'esercizio successivo	20.674.185	16.054.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	136.382	66.422

esigibili entro l'esercizio successivo	136.382	66.422
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	4.868.311	5.765.574
esigibili entro l'esercizio successivo	4.868.311	5.765.574
5-ter) imposte anticipate	427.099	287.413
5-quater) verso altri	569.199	214.996
esigibili entro l'esercizio successivo	569.199	214.996
Totale crediti	26.675.176	22.388.771
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	28.949.016	8.246.308
3) danaro e valori in cassa	3.531	2.386
Totale disponibilita' liquide	28.952.547	8.248.694
Totale attivo circolante (C)	106.776.007	91.960.656
D) Ratei e risconti	409.119	239.730
Totale attivo	116.591.683	100.210.599

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	9.500.000	7.400.000
II – Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	-
IV - Riserva legale	1.448.653	1.207.881
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.719.998	2.089.998
Riserva di consolidamento	1.191.947	1.191.947
Riserva di conversione	146.175	(1.233.220)
Riserve di arrotondamento	-	-
Totale altre riserve	3.058.120	2.048.725
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(280.838)	(129.218)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.976.373	17.027.756
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.048.802	5.967.765
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(370.000)
Totale patrimonio netto del gruppo	56.651.109	33.152.909
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	118.717	(9.324)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	73.496	78.366
Totale patrimonio di terzi	192.213	69.042
Totale patrimonio netto consolidato	56.843.322	33.221.951
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	230.392	502.670
3) strumenti finanziari derivati passivi	289.538	142.513
4) altri	287.185	296.855
Totale fondi per rischi ed oneri	807.116	942.038
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	321.052	302.178

D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamento	-	-
4) debiti verso banche	33.764.183	35.537.547
esigibili entro l'esercizio successivo	12.421.652	14.323.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.342.531	21.214.394
5) debiti verso altri finanziatori	142.568	4.073
esigibili entro l'esercizio successivo	142.568	4.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	156.063	276.225
esigibili entro l'esercizio successivo	156.063	276.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	19.789.381	26.164.834
esigibili entro l'esercizio successivo	19.789.381	26.164.834
11) debiti verso controllanti	1.868.211	329.025
esigibili entro l'esercizio successivo	1.868.211	329.025
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	919.418	955.776
esigibili entro l'esercizio successivo	919.418	955.776
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	435.696	406.512
esigibili entro l'esercizio successivo	435.696	406.512
14) altri debiti	1.337.706	1.840.537
esigibili entro l'esercizio successivo	1.337.706	1.840.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	58.413.225	65.514.529
E) Ratei e risconti	206.967	229.903
Totale passivo	116.591.683	100.210.599

Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.663.149	135.976.803
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	580.235	-
5) altri ricavi e proventi		
a) Contributi	307.142	715.853
b) Altri	159.222	149.137
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>466.364</i>	<i>864.990</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>130.709.748</i>	<i>136.841.793</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.581.141	105.878.735
7) per servizi	7.498.699	8.130.807
8) per godimento di beni di terzi	1.927.754	1.680.670
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.672.066	10.285.372
b) oneri sociali	2.084.123	2.402.163
c) trattamento di fine rapporto	544.080	428.018
e) altri costi	481.388	137.451
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>12.781.657</i>	<i>13.253.004</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.703.027	1.990.359
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	428.541	419.705
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	381.784	101.160
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.513.352</i>	<i>2.511.224</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.741.548	(5.776.515)
14) oneri diversi di gestione	336.838	636.749
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>119.380.990</i>	<i>126.314.673</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.328.757	10.527.119
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	19.501	52.060
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>19.501</i>	<i>52.060</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>19.501</i>	<i>52.060</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
Altri	2.270.753	2.442.533
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.270.753</i>	<i>2.442.533</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(100.560)	239.875
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.351.812</i>	<i>2.150.599</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	1.200	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>1.200</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	221.617	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>221.617</i>	<i>-</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>220.417</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	8.756.528	8.376.521
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	716.648	880.241
b) imposte relative a esercizi precedenti	11.561	(77.468)

c) imposte differite e anticipate	(406.567)	334.889
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.312.588)	(1.192.728)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.634.230</i>	<i>2.330.390</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.122.298	6.046.131
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	73.496	78.366
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	6.048.802	5.967.765

Rendiconto Finanziario Consolidato

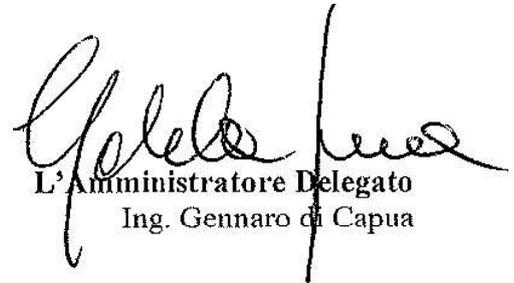
Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.122.298	6.046.131
Imposte sul reddito	2.634.230	2.330.390
Interessi passivi/(attivi)	2.351.812	2.150.599
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.374.163	10.527.119
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	409.157	631.647
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.131.568	2.410.064
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	381.784	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	220.417	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(61.282)	77.913
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.081.646	3.119.625
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.189.985	13.646.744
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.717.570	(4.853.916)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.689.780)	3.370.439
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.836.268)	(6.885.150)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(169.389)	(18.995)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(22.938)	(266.553)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.908.225)	(1.982.781)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.909.027)	(10.636.955)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.280.959	3.009.789
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.582.904)	(1.330.754)
(Imposte sul reddito pagate)	(797.721)	(1.995.500)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(525.206)	(371.681)

Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(2.905.830)	(3.697.935)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.375.128	(688.146)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(462.816)	(77.808)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.844.111)	(707.051)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(233.081)	
Disinvestimenti	12.096	86.504
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.527.911)	(698.354)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(807.129)	(4.886.491)
Accensione finanziamenti	7.500.000	17.546.400
(Rimborso finanziamenti)	(8.466.235)	(10.101.825)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.000.000	
(Altre riserve)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.370.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.856.636	2.558.085
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.703.853	1.171.585
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.246.308	7.074.549
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	2.386	2.560
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.248.694	7.077.109
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.949.016	8.246.308
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	3.531	2.386

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	28.952.547	8.248.694
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Differenza di quadratura	-	-

Napoli, 31 marzo 2022



L'Amministratore Delegato
Ing. Gennaro di Capua

A.L.A. SPA

Sede legale: Via J.F. Kennedy, 54 NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI

C.F. e numero iscrizione 06239191213

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 803780

Capitale sociale € 9.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

Partita IVA: 06239191213

Nota Integrativa

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Azionisti, il presente bilancio consolidato riflette la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo A.L.A. SpA (di seguito anche “il Gruppo”).

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d’esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n.139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 nonché in ottemperanza a quanto disposto dal “Regolamento Emittenti - Euronext Growth Milan”. Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato secondo quanto disposto dall’art. 2425 ter c.c.) e dalla presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell’esercizio di tutte le imprese incluse nell’area di consolidamento. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle rispettive Assemblee o dai rispettivi organi amministrativi delle singole società, ovvero, laddove non disponibili, le situazioni contabili pro-forma predisposte dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato in esame è stato presentato in forma comparativa con i dati del bilancio consolidato dello scorso esercizio. Inoltre, è stato corredato dal Prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato d’esercizio del bilancio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi di Euro a quelli esposti nel documento di sintesi contabile, sono stati adottati i seguenti criteri:

- la conversione ha riguardato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere maiuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all’unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro erano inferiori o uguali a 50, ed a quello superiore in caso contrario;

- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di stato patrimoniale è stato imputato ad una riserva di patrimonio netto;
- il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di conto economico è stato imputato alla voce "Oneri e Proventi straordinari".

La presente Nota Integrativa costituisce pertanto, come già anticipato, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio consolidato, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e talora integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

In data 16 Luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie ha avuto luogo in data 20 luglio 2021.

L'ammissione è avvenuta a seguito di un collocamento istituzionale rivolto esclusivamente a investitori qualificati/istituzionali italiani ed esteri, di complessive n. 2.500.000 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di Euro 25 milioni di cui:

- n. 2.000.000 azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento (l'"Offerta in Sottoscrizione");
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) offerte in vendita da A.I.P. Italia S.p.A. ("AIP Italia") a seguito dell'esercizio della Facoltà di Incremento, d'intesa con i Joint Global Coordinator dell'operazione; e
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa ai Joint Global Coordinators da AIP Italia (al servizio della quale è stata altresì concessa da AIP Italia un'opzione greenshoe di pari ammontare).

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 10,00 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 90,3 milioni e un flottante previsto pari al 20,3% (23% assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

In data 19 agosto 2021 è stata esercitata l'opzione greenshoe sopraindicata, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.176.640. Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

La quotazione costituisce una milestone fondamentale per la ALA SpA nonché per l'intero Gruppo, ma soprattutto un nuovo punto di partenza. La quotazione rappresenta infatti, un processo di crescita continua ed ininterrotta, ed essere quotati in Borsa permetterà alla Società un'accelerazione attraverso future acquisizioni e l'implementazione di progetti strategici, al fine di ampliare la base di offerta sia in termini di nuovi prodotti che di nuovi servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza ed al fine di trarre massimo vantaggio dal continuo trend di esternalizzazione di attività no-core per i principali committenti.

La quotazione in Borsa assicurerà difatti, maggiori risorse da investire in ambiziosi progetti e contestualmente rafforzerà la credibilità e visibilità nel mercato nazionale ed internazionale, consolidando la reputazione del Gruppo con i Business Partners attuali e potenziali.

In data 20 agosto 2021, l'Azienda ha ottenuto la nuova certificazione AS9120 rev. B/ISO9001:2015 "Global".

Tale certificazione, rilasciata da Intertek USA sotto l'egida dell'ente di accreditamento americano ANAB, è valida per tutte le sedi del Gruppo.

In data 20 dicembre 2021 è stata finalizzata l'operazione di aumento del capitale della società di diritto francese ALA Advance logistics for aerospace France (ALA France). L'aumento è stato realizzato mediante l'utilizzo di quota parte del finanziamento concesso alla società francese dalla Capogruppo per Euro 2.500.000.

In data 29 dicembre 2021 inoltre, la Capogruppo ALA SpA ha acquistato dalla sua società controllata STAG Group Limited la piena proprietà delle due partecipazioni in ALA – Advanced Logistics for Aerospace France e in ALA Advanced Logistics for Aerospace (UK) Limited. L'operazione è stata realizzata al fine di apportare un efficientamento alla catena di controllo del Gruppo ALA, avvicinando difatti la Capogruppo ALA SpA ai flussi di cassa e ai dividendi delle sue controllate operative, eliminando la ridondanza della sub-holding STAG e i connessi costi di struttura. La società controllata STAG Group Ltd. In data 31 dicembre 2021 ha redatto il bilancio finale di liquidazione.

Struttura del Gruppo

Il presente bilancio consolidato include i dati desunti dai bilanci al 31 dicembre 2021 delle società sottoelencate:

Società	Sede	% Partecipazione	Controllante	Attività Svolta	Data chiusura esercizio sociale
A.L.A. SpA	Napoli (IT)	Capogruppo	A.I.P. Italia SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
STAG Group Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. France Sas	Tolosa (FR)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
A.L.A. UK Ltd	Londra (GB)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Yail Aerotech Israel LTD	Tel Aviv (IL)	51	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
ALA Germany GmbH	Norimberga (DE)	60	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12
Aerel Srl	Roma (IT)	100	A.L.A. SpA	Logistica e Distribuzione	31/12

Sono state consolidate con il metodo integrale le società in cui la A.L.A. SpA esercita un controllo effettivo e duraturo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto, sia per effetto di un'influenza dominante esercitata per mezzo del diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri degli organi di amministrazione e direzione. Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo, successivamente illustrati. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo, ovvero alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento, e fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Sono, pertanto, escluse dall'area di consolidamento le società che, seppur caratterizzate da presupposti che ne giustificerebbero l'inclusione, hanno le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione nella società è detenuta a titolo di investimento finanziario non duraturo;
- una scarsa significatività nell'economica del bilancio consolidato per irrilevanza dei valori economico – patrimoniali;
- la partecipazione la cui attività ha caratteri tali che la sua inclusione renderebbe il bilancio consolidato inidoneo a realizzare i fini della chiarezza del bilancio e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Tutte le partecipazioni di maggioranza detenute dalla A.L.A. SpA sono inserite nel perimetro di Consolidamento. Di seguito si fornisce l'elenco di queste ultime, con i dati di bilancio rilevanti:

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (*)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (*)	Patrimonio netto in Euro (*)	Quota posseduta in Euro (*)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	17.659	(158.939)	1.825.427	1.825.427	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	44.146	115.455	3.516.133	3.516.133	100,00	2.545.390
ALA Uk ltd	UK (Londra)	119.008	(135.896)	8.331.218	8.331.218	100,00	10.000.000
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	65.034	2.894.016	2.894.016	100,00	4.600.000
ALA Yail Aerotech Israel LTD (*)	Israele (Tel Aviv)	5.688	312.335	1.313.507	604.412	51,00	1.000.000
Aerel Srl	Roma (IT)	10.710	35.309	254.945	254.945	100,00	205.133
ALA Germany Gmbh	Norimberga (DE)	195.000	122.094	375.423	225.254	60,00	308.000

(*) Dati da situazione contabile al 31.12.2021 pro-forma.

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte nelle stesse, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarle ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

L'elenco delle ulteriori partecipazioni di minoranza, possedute dalla ALA SpA direttamente o indirettamente in altre imprese, e non incluse nel perimetro di consolidamento, è di seguito proposto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
D.A.C. (dati al 31.12.2020)	Napoli (Italia)	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000

Criteri di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, sono le seguenti:

1. Le situazioni contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono rettificate per uniformarsi ai principi contabili di gruppo e sono apportate le eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento.
2. Le situazioni contabili da consolidare, eventualmente rettificate sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, sono aggregate indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.
3. Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza che emerge dall'annullamento delle partecipazioni è trattata come segue:
 - (i) la differenza positiva è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile. Se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico.
 - (ii) la differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni sopraindicate, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri";
4. Le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
5. Le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono iscritte, rispettivamente, in apposite voci dello stato patrimoniale "capitale e riserve di terzi e utile/perdita di esercizio di terzi", e del conto economico "utile/perdita di esercizio di pertinenza di terzi";
6. L'eliminazione delle partecipazioni incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono effettuate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di fine esercizio;
7. I crediti e i debiti, i ricavi ed i costi e tutte le operazioni significative intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
8. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera viene effettuata utilizzando:
 - il cambio di fine esercizio per le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle poste di patrimonio netto che vengono convertite ai cambi storici di formazione;
 - il cambio medio dell'esercizio per le voci di conto economico;
9. I dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società consolidate sono stati eliminati;
10. Le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate sono state eliminate;
11. Le svalutazioni ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate sono state eliminate.

Le differenze di conversione sono imputate direttamente al patrimonio netto consolidato, alla voce "Riserva da conversione", inclusa nella voce "Altre Riserve".

Le poste dello Stato Patrimoniale sono convertite in Euro utilizzando i cambi di fine esercizio, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in Euro utilizzando i cambi medi dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva da differenza di traduzione bilanci in valuta".

I tassi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Cambi al 31 dicembre	2021
EUR / USD	1,1326
EUR / GBP	0,8403
EUR / ILS	3,5159
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	
Cambi medi	2021
EUR / USD	1,1827
EUR / GBP	0,8596
EUR / ILS	3,8208
<i>Fonte: Banca d'Italia</i>	

Area di consolidamento

Si elencano di seguito le imprese incluse nell'area di consolidamento nelle rispettive valute di conto:

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale 31/12/2021	Valuta	Patrimonio Netto 31/12/2021	Quota di partecipazione nel Gruppo
A.L.A. SpA	Napoli	EUR	9.500.000	EUR	56.940.070	Capogruppo
A.L.A. North America Inc.	New York (USA)	USD	50.000	USD	3.982.374	100%
Westbury Electronics Inc.	New York (USA)	USD	20.000	USD	2.064.478	100%
A.L.A. UK Ltd	London (UK)	GBP	100.000	GBP	7.000.556	100%
A.L.A. France Ltd	Saint Avit (FR)	EUR	2.409.524	EUR	2.894.016	100%
ALA Yail Aerotech Israel Ltd (*)	Tel Aviv (IL)	ILS	20.000	ILS	4.618.159	51%
Aerel Srl	Napoli	EUR	10.710	EUR	254.945	100%

(*) Dati da situazione contabile al 31.12.2021 pro-forma.

Variatione dell'area di consolidamento

In data 29 dicembre 2021, la Capogruppo ha acquisito dalla sub-holding STAG GROUP LIMITED (di seguito anche "STAG") le partecipazioni di ALA UK ed ALA FRANCE, che quindi diventano interamente controllate dirette dalla Capogruppo. L'operazione è stata finalizzata nell'ottica di apportare un efficientamento della catena di controllo del Gruppo ALA, avvicinando ALA ai flussi di cassa e ai dividendi delle sue controllate operative, eliminando la ridondanza della sub-holding STAG e i connessi costi di struttura.

Il seguente bilancio consolidato (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) è redatto nel rispetto della normativa di riferimento.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “Arrotondamenti da Euro” alla voce “Proventi ed oneri straordinari” di Conto Economico.

Per argomenti non specificamente trattati dal Codice Civile abbiamo fatto riferimento ai principi contabili, applicabili ad un’impresa in funzionamento, suggeriti dall’Organismo Italiano di Contabilità.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio ed è stata redatta in unità di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2021, data alla quale tutte le imprese rientranti nell’area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio. I bilanci delle società rientranti nell’area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali, ovvero, laddove non disponibili, le situazioni contabili pro-forma predisposte dai rispettivi organi amministrativi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sono conformi alle disposizioni previste dal Codice Civile, tali criteri non si discostano da quelli utilizzati dalla Capogruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Gruppo nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell’esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l’esercizio corrente sia quelli successivi.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell’attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall’OIC 11 e dall’art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all’analisi delle performance dell’esercizio, all’analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell’esercizio.

Nell’anno 2021 il Gruppo ALA ha sperimentato un’evoluzione delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e una posizione finanziaria netta in continuo miglioramento.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall’OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, rispetto a quanto sopra esposto, sulla base dei dati consuntivati al 31 dicembre 2021 e sulla base del piano industriale 2021-2024, approvato in CdA in data 24 giugno 2021, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sul presupposto della continuità aziendale.

Deroghe

Nel presente esercizio non si sono verificati casi eccezionali, che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni non consolidate con il metodo integrale il cui costo di acquisto è stato determinato in valuta diversa dall'Euro sono iscritte sulla base dei cambi in vigore al momento dell'acquisto. L'eventuale differenza negativa emergente dalla valutazione al cambio di fine esercizio è rilevata solo se la riduzione è da ritenersi durevole.

Le altre attività e le passività in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro ai cambi storici in vigore alla data di effettuazione delle operazioni che li hanno generati. Le differenze cambio, positive o negative, realizzate in occasione degli incassi dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Le attività e passività in valuta diversa dall'Euro in essere alla fine dell'esercizio sono convertite al tasso di cambio a pronti Euro/valuta rilevato alla data di chiusura dell'esercizio ed i differenziali rispetto ai cambi storici sono rilevati al Conto Economico. Infine, l'eventuale utile netto derivante da tali differenze, in quanto non definitivamente realizzato, è accantonato in apposita riserva indisponibile fino al realizzo.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

La capitalizzazione è giustificata dall'utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico mediante i profitti attesi nei prossimi esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Migliorie beni di terzi	12 anni sulla base della durata del contratto di locazione
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In tal senso, si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficiente % di amm.to
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere	10 %
Fabbricato industriale	3%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 9, in presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd "impairment indicator"), la Società deve determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che è il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita. Per valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per valore equo (fair value) si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti che il valore recuperabile di un cespite sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili che possano assorbirle.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Crediti

I crediti, inclusi quelli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti iscritti tra l'attivo immobilizzato del Gruppo fanno capo a tale seconda fattispecie e sono principalmente riconducibili alla capogruppo.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività o passività immobilizzata.

Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato, se disponibile o, in alternativa, utilizzando tecniche di valutazione appropriate.

La Società, in relazione ai contratti derivati su tassi in essere al 31 dicembre 2021, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di uno strumento finanziario derivato che ha caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulato a condizioni di mercato alla data di rilevazione iniziale.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere in portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto rettificato per perdite permanenti di valore. I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato per movimento. Trattandosi di una categoria merceologica omogenea, la valutazione di tutte le rimanenze del Gruppo è effettuata con il criterio del costo medio ponderato per movimento.

Si attesta che il valore dei prodotti finiti non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

Fondi rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Tra di essi è stato considerato il fondo imposte differite scaturente dalla deduzione di oneri che costituiscono variazioni fiscali positive temporanee.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato copre tutte le indennità maturate dal personale dipendente a fine esercizio sulla base della normativa vigente (art. 2120 del c.c.), dei contratti collettivi di lavoro, al netto degli utilizzi.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N°252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Gli indicatori di crescita economica lasciano ragionevolmente ritenere di poter ottenere redditi imponibili negli esercizi futuri.

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi e i costi per servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale al momento dell'effettuazione del servizio. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, rilevando l'onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene dato in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le

immobilizzazioni materiali alla data di entrata in vigore del contratto al valore normale del bene e del prezzo di riscatto previsto dal contratto (al netto quindi degli interessi calcolati con il metodo finanziario sulle quote capitali residue), con correlativa iscrizione al passivo di un debito di pari importo verso la società di leasing, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene, iscritto nell'attivo del bilancio consolidato, viene sistematicamente ammortizzato per tener conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso.

Viceversa, le operazioni di leasing operativo sono rappresentate nel bilancio consolidato rilevando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità ai fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.625.205 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) costi di impianto e di ampliamento	995.881	2.721.905	1.726.025	173%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	800.072	521.164	(278.908)	-35%
5) Avviamento	2.588.110	2.127.152	(460.958)	-18%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	156.194	622.199	466.005	298%

7) altre	1.773.220	1.462.140	(311.080)	-18%
Totali	6.313.477	7.454.561	1.141.084	18%

Le quote di ammortamento iscritte a conto economico nell'esercizio sono pari ad Euro 1.703.027.

La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Valore netto inizio esercizio	995.881	800.072	2.588.110	156.194	1.773.220	6.313.477
Incrementi	2.061.391	204.390	-	531.200	70.634	2.867.615
Decrementi	-	-	-	(70.634)	-	(70.634)
Differenze di traduzione	-	-	-	5.439	41.691	47.130
Ammortamenti	(335.366)	(483.298)	(460.958)	-	(423.405)	(1.703.027)
Valore netto fine esercizio	2.721.905	521.164	2.127.152	622.199	1.462.140	7.454.561

In particolare:

La voce **Costi di impianto e ampliamento**, con valore netto di Euro 2.721.905, si riferisce principalmente, per un importo pari a circa 624 migliaia di Euro, ai costi di start-up (acquisizione attività logistica) correlati all'avvio delle attività della consolidata ALA Israel e (ii) per la restante parte, ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di quotazione, e per uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti. Tali costi sono stati capitalizzati previo consenso del collegio sindacale e verifica della recuperabilità.

La voce **Concessioni, marchi e diritti simili**, pari a complessivi Euro 521.164, riguarda le spese capitalizzate relative principalmente all'acquisto di licenze d'uso del software gestionale SAP 4HANA e del software di business intelligence Qlik, nonché alla loro relativa implementazione e consulenza specifica per l'intero Gruppo.

La voce **Avviamento**, pari a complessivi Euro 2.127.152, al netto dell'ammortamento di periodo, si riferisce all'avviamento inglobato nel prezzo di acquisto delle due società ALA France e ALA UK per 2.010 euro migliaia, nonché all'avviamento generato con l'acquisizione di ALA Germany, per un importo pari a circa 117 euro migliaia.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti**, pari a circa 622 migliaia di Euro, si riferisce per circa 145 euro migliaia a spese sostenute dalla capogruppo relative ad un progetto sulla cd. "realtà aumentata", in corso di realizzazione e per la restante parte ad attività di lavori interni sostenuti in Francia per la realizzazione del progetto Dassault.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, è pari a complessivi Euro 1.462.140 e include principalmente spese per miglorie su beni di terzi sostenute dalla Capogruppo per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.615.145 e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
1) terreni e fabbricati	615.382	583.679	(31.703)	-5%
2) impianti e macchinari	196.356	217.904	21.548	11%
3) attrezzature industriali e commerciali	384.397	497.929	113.532	30%
4) altri beni	373.135	314.408	(58.728)	-16%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.600	1.226	(10.374)	-89%
Totali	1.580.870	1.615.146	34.627	2%

La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALI
Costo inizio esercizio	757.206	1.097.244	1.900.621	1.911.752	11.600	5.678.423
F.do ammortamento	(141.824)	(900.888)	(1.516.224)	(1.538.617)	-	(4.097.553)
Valore netto inizio esercizio	615.382	196.356	384.398	373.135	11.600	1.580.871
Incrementi	-	128.189	392.382	74.866	1.226	596.663
Decrementi	-	-	(114.633)	-	(11.600)	(126.233)
Differenze di traduzione	(4.223)	-	(13.141)	9.749	-	(7.615)
Ammortamenti	(27.480)	(106.641)	(151.077)	(143.342)	-	(428.540)
Valore netto di fine esercizio	583.679	217.904	497.929	314.408	1.226	1.615.145

In particolare:

La voce **Terreni e fabbricati**, con un valore netto pari ad Euro 583.679, si riferiscono agli immobili, principalmente magazzini, detenuti dalla società Capogruppo.

La voce **Impianti e macchinari**, pari a complessivi Euro 217.904 è costituita da impianti di vario tipo, elettrico, anticendio e di allarme, ed apparecchi telefonici detenuti dalla Capogruppo.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** per Euro 497.929 comprende attrezzatura varia e minuta, scaffalature di magazzino, ed altre attrezzature varie.

La voce **Altri beni**, con un valore netto di Euro 314.408, comprende mobili e arredi d'ufficio, per la maggior parte riservati alla sede legale sita presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, e macchine elettroniche e carrelli vari.

La voce **Immobilizzazioni in corso**, riferiti interamente alla Capogruppo, registra un decremento nell'anno dovuto alla riclassifica nella voce "Impianti" del costo che lo scorso anno era riferito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il magazzino di San Maurizio Canavese, entrato a regime sul finire dell'esercizio in corso.

Le quote di ammortamento dell'esercizio iscritte a conto economico per la voce delle immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 428.540.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, al 31 dicembre 2021, ammontano ad Euro 336.851 e sono così composte:

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in altre imprese, non incluse nel perimetro di consolidamento, e precisamente:

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
D.A.C. (dati al 31.12.2020)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI (NA)	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 315.651.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono esposti nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso altri (entro 12 mesi)	82.570	315.651	(233.081)
Totali	82.570	315.651	(233.081)

La voce dei “Crediti immobilizzati verso altri” al 31 dicembre 2021 fa riferimento principalmente a depositi cauzionali della Capogruppo per circa 240 migliaia di euro, della controllata ALA France per circa 48 migliaia di euro.

Ai sensi dell’art.2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	13.296	1.200	12.096
Totali	13.296	1.200	12.096

La voce fa riferimento al fair value positivo di strumenti derivati di copertura dal rischio tassi d’interesse (Acquisto floor) stipulati dalla Capogruppo A.L.A. SpA con l’Istituto di credito Crédit-Agricole (Cariparma). Nel corso del 2021, la ALA SpA ha provveduto all’estinzione anticipata del finanziamento con il suddetto istituto di credito ed ha quindi chiuso anticipatamente anche il relativo contratto di copertura. Il saldo al 31 dicembre 2021 rappresenta di fatti, la parte inefficace della copertura. Tali derivati, ricorrendone i presupposti, sono classificati quali strumenti di copertura e seguono le relative regole di contabilizzazione (hedge accounting) previste dal principio contabile OIC 32.

Attivo circolante

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell’articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile viene calcolato con il metodo del costo medio ponderato per movimento. La voce comprende anche il valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori.

Le rimanenze al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 51.148.284 al netto di un fondo obsolescenza magazzino di Euro 5.560.556.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione	Variazione %
Rimanenze Prodotti Finiti e merci	59.481.767	49.764.197	(9.717.570)	-16%
Acconti	1.841.424	1.384.087	(457.337)	-25%
Totale rimanenze	61.323.191	51.148.284	(10.174.907)	-17%

Le **rimanenze di magazzino** sono principalmente ascrivibili alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo SpA. Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all’attività svolta di Service Provider. Infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso. Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l’obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all’interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di *slow-moving* e/o *no-moving*, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio

ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Fondo al 31/12/2019	4.823.937
Utilizzo nell'esercizio	-116.985
Differenza di conversione	-109.129
Accantonamento dell'esercizio	614.920
Saldo al 31/12/2020	5.212.742

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2020	5.212.742
Utilizzo nell'esercizio	-
Differenza di conversione	291.560
Accantonamento dell'esercizio	56.254
Saldo al 31/12/2021	5.560.556

Gli acconti si riferiscono a pagamenti anticipati a fornitori per l'acquisto di prodotti finiti e merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 26.675.176 (Euro 22.388.771 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
Crediti verso clienti	16.054.366	20.674.185	4.619.820
Crediti verso controllanti	66.422	136.382	69.960
Crediti tributari	5.765.574	4.868.311	(897.263)
Imposte anticipate	287.413	427.099	139.686
Crediti verso altri	214.996	569.199	354.203
Totali	22.388.771	26.675.176	4.286.406

I **crediti verso clienti**, pari a Euro 20.674.185, accolgono crediti commerciali di natura ordinaria, comprensivi di fatture da emettere ed al netto di eventuali note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, iscritto al 31 dicembre 2021, è pari ad Euro 515.439, di cui Euro 210.928 costituiscono il fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio della Capogruppo.

In caso di operazioni di factoring con cessione pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni pro-soluto che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, quest'ultimo resta iscritto in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo Sval. Crediti	424.378	290.723	381.784	515.439

I **crediti verso imprese controllanti**, pari ad Euro 136.382, fanno capo a crediti iscritti dalla Società capogruppo verso la controllante A.I.P. ITALIA SpA.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 4.868.311, comprendono principalmente, per Euro 3.778.950 il credito IVA della Società capogruppo, di cui chiesti a rimborso per Euro 1.778.950, nonché i crediti di imposta maturati dalla stessa nel 2021 pari a circa 235 migliaia di euro.

Le **imposte anticipate**, pari ad Euro 427.099, sono costituite dal differimento di imposta connesso alle perdite su cambi indeducibili. Gli amministratori della Società ritengono che sussista la ragionevole previsione di recupero di tali imposte anticipate in relazione ai prevedibili redditi tassabili futuri.

I **crediti verso altri**, pari ad Euro 569.199 si riferiscono principalmente a crediti residuali verso soggetti terzi delle società controllate.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

La ripartizione dei crediti verso i clienti del Gruppo al 31 dicembre 2021 al netto del fondo svalutazione crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	14.655.523	2.851.253	3.167.409	20.674.185
Verso controllanti	136.382	-	-	136.382
Tributari	4.161.467	441.683	265.161	4.868.311
Imposte anticipate	392.077	34.928	94	427.099
Verso altri	62.418	244.022	262.759	569.199
Totali	19.407.866	3.571.887	3.695.423	26.675.176

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa. Il valore al 31 dicembre 2021 risulta pari ad Euro 29.128.337, in aumento rispetto al precedente esercizio 2020 per effetto dell'operazione di IPO sul mercato Euronext Growth Milan dello scorso luglio 2021.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle singole voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	8.246.308	28.949.016	20.703.708	251%
Denaro e valori in cassa	2.386	3.531	1.145	48%
Totali	8.248.694	28.952.547	20.703.853	253%

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione ed al rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 409.119.

Essi sono riconducibili sostanzialmente al bilancio della Capogruppo in cui i ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 389.827 e nei seguenti prospetti ne è illustrata la composizione:

Ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	47.998	19.858	(28.140)	-59%
Totali	47.998	19.858	(28.140)	-59%

Risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione	Variazione %
Risconti attivi pluriennali	449	449	0	0%
Risconti attivi	191.283	388.812	197.529	103%
Totali	191.732	389.261	197.529	103%

Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto di Gruppo al 31 dicembre 2021 ha un valore complessivo pari ad Euro 58.012.288 (Euro 33.221.951 nel precedente esercizio), di cui di Gruppo Euro 57.831.676, mentre di pertinenza di terzi per Euro 180.612.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

Descrizione	Saldo al 01.01.2020	Variazione perimetro Cons.	Dest. del risultato	Distribuzione dividendi	Differenze di traduzione	Altri Movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2020
Patrimonio netto:								
Di spettanza del Gruppo:								
I) Capitale	7.400.000							7.400.000
IV) Riserva Legale	984.917		222.964					1.207.881
VI) Altre riserve, distintamente indicate								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.090.000					(2)		2.089.998
Riserva per differenze su cambi non realizzate	-							
Arrotondamento all'unità di Euro	(1)					1		-
Riserva di consolidamento	1.191.947							1.191.947
Riserva di traduzione	(485.971)				(747.249)			(1.233.220)
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	2.795.975				(747.249)	(1)		2.048.725
VII) Riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi	(73.691)					(55.527)		(129.218)
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	12.259.639		4.831.745			(63.628)		17.027.756
IX) Utile (perdita) d'esercizio	5.054.709		(5.054.709)				5.967.765	5.967.765
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)							(370.000)
Totale patrimonio netto del Gruppo	28.051.549	-	-		(747.249)	(119.156)	5.967.765	33.152.909
Di spettanza di terzi:								

Capitale e riserve di terzi	24.662	110.811	(51.875)		(6.860)	(86.062)		(9.324)
Utile (Perdita) di terzi	(51.875)		51.875				78.366	78.366
Totale patrimonio netto di terzi	(27.213)	110.811	-		(6.860)	(86.062)	78.366	69.042
Totale patrimonio netto	28.024.336	110.811	-	-	(754.109)	(205.218)	6.046.131	33.221.951

Descrizione	Saldo al 01.01.2021	Giroconto	Differenze	Distribuzione	Altri	Risultato	Saldo al 31.12.2021
		risultato	traduzione	Dividendi	movimenti	d'esercizio	
Patrimonio netto:							
Di spettanza del Gruppo:							
I) Capitale	7.400.000	-	-	-	2.100.000	-	9.500.000
IV) Riserva Legale	1.207.881	240.772	-	-	-	-	1.448.653
II) Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	17.900.000	-	17.900.000
VI) Altre riserve, distintamente indicate							-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.090.000	-	-	-	(370.000)	-	1.720.000
Arrotondamento all'unità di Euro	(2)	-	-	-	-	-	(2)
Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	-	-	-	1.191.947
Riserva di traduzione	(1.233.220)	-	1.379.395	-	-	-	146.175
Totale VI) Altre riserve, distintamente indicate	2.048.725	-	1.379.395	-	(370.000)	-	3.058.120
2.A.VII Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	(129.218)	-	-	-	(151.620)	-	(280.838)
VIII) Utili (Perdite)portati a nuovo	17.027.756	5.726.993		(3.370.000)	(408.376)	-	18.976.373
IX) Utile (perdita) d'esercizio	5.967.765	(5.967.765)	-	-	-	6.048.802	6.048.802
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-	-	370.000	-	-
Totale patrimonio netto del Gruppo:	33.152.909	-	1.379.395	(3.370.000)	19.440.004	6.048.802	56.651.110
Di spettanza di terzi:							
Capitale e riserve di terzi	(9.324)	78.366	145.489	-	(95.814)	-	118.717
Utile (Perdita) di terzi	78.366	(78.366)	-	-	-	73.496	73.496
Totale patrimonio netto di terzi:	69.042	-	145.489	-	(95.814)	73.496	192.213
Totale patrimonio netto:	33.221.951	-	1.524.884	(3.370.000)	19.344.190	6.122.298	56.843.323

Di seguito il prospetto della riconciliazione del patrimonio netto separato della controllante con il patrimonio netto di Gruppo:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	56.940.069	6.032.000
Risultato d'esercizio delle controllate	355.392	355.392
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	565.682	-

b) plus/minusvalenza attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
c) riserva di consolidamento	1.191.947	-
d) riserva di traduzione sui bilanci in valuta estera	146.175	-
e) variazione del perimetro di consolidamento	-	-
Ammortamento avviamenti	- 2.482.430	- 460.958
Storno della riserva di cash-flow edge	-	115.591
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	- 3.834	7.667
Altri movimenti	122.571	122.571
Contabilizzazione dei Leasing Finanziario con il metodo finanziario (IAS 17)	7.750	- 49.965
Patrimonio netto e risultato netto consolidati	56.843.322	6.122.298
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo</i>	<i>56.651.109</i>	<i>6.048.802</i>
<i>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>192.213</i>	<i>73.496</i>

Le poste del Patrimonio netto di Gruppo sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di impiego e di distribuzione:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva legale	1.448.653	-	1.448.653	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	17.900.000	-	-	17.900.000
Altre riserve: Varie	1.719.998	1.719.998	-	-
Altre riserve: Riserva di consolidamento	1.191.947	-	-	1.191.947
Altre riserve: Riserva di traduzione	151.811	-	-	151.811
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(280.838)	-	-	(280.838)
Utili portati a nuovo	18.976.373	-	18.976.373	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-

Il **Capitale Sociale** ammonta ad Euro 9.500.000, è rappresentato dall'interessa del Capitale Sociale della Società capogruppo A.L.A. SpA.

L'aumento di capitale pari a Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale (Euro 370.000) alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Il Capitale Sociale della capogruppo si compone di n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia	6.662.336	73,78%

Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

La **Riserva Legale**, pari ad Euro 1.448.653, risulta costituita con la destinazione del 5% dell'utile d'esercizio degli anni precedenti, la cui destinazione è stata deliberata dalle Assemblee dei soci.

La **Riserva sovrapprezzo azioni** è pari ad Euro 17.900.000.

Le **Altre Riserve** ammontano ad Euro 3.058.120, e si compongono principalmente delle riserve imputabili alla Società Capogruppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale, ed inoltre dalla Riserva di consolidamento pari ad Euro 1.191.947 ed alla riserva per differenze di traduzione pari ad Euro 146.175.

Gli **Utili portati a nuovo** di competenza del Gruppo sono pari ad Euro 18.976.373.

Gli **Utili dell'esercizio** sono pari a complessivi Euro 6.122.298, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 6.048.802, mentre sono di pertinenza di Terzi perdite per Euro 73.496.

Si segnala inoltre l'esistenza di una **Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** pari ad Euro 280.838. Il Codice Civile (n. 11-bis art. 2426) stabilisce che nel caso delle operazioni di copertura dei flussi finanziari (utilizzo di un derivato o un'attività/passività finanziaria a copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi) di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, la variazione del fair value dello strumento derivato è imputata direttamente ad una riserva positiva o negativa del patrimonio netto e non del conto economico. Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di cassa futuri derivanti da diverse tipologie di operazioni, quali ad esempio i crediti e i debiti finanziati a tasso variabile o i titoli obbligazionari a tasso variabile.

Tale riserva iscritta al 31 dicembre 2021, risulta composta dal valore netto tra il fair value negativo degli strumenti derivati, detenuti dalla società Capogruppo e iscritti nei fondi rischi per un importo pari ad Euro 289.538 e il fair value positivo del derivato iscritto nell'attivo, pari ad Euro 1.200.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo, al 31 dicembre 2021, iscrive un **Fondo rischi ed oneri** pari ad Euro 808.796, così composto:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	502.670	230.392	(272.278)
Strumenti finanziari derivati passivi	142.513	289.538	147.024
Altri	296.855	287.185	(9.669)
Totali	942.038	807.116	(134.923)

Di seguito i dettagli sulle singole poste:

- Euro 230.392 per imposte differite passive;

- Euro 289.538 pari al fair value negativo degli strumenti derivati iscritti nei fondi rischi per la quota parte efficace, di seguito elencati:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2021
-------------------	-----------------	----------------------	---------------	--------------------	--------	-----------------

Cariparma 63640/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	8.700
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	3.558
Unicredit MMX25239646	Interest Rate Swap	31/10/2019	31/10/2022	2.000.000	EUR	2.704
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/09/2026	5.000.000	EUR	16.775
Intesa Sanpaolo n. 43008746	Interest Rate Swap	21/10/2021	09/09/2026	5.500.000	EUR	17.282
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	29.282
Unicredit MMX27501479	Flexible Forward	05/01/2021	07/01/2022	2.800.000	USD	211.237
					Totale	289.538

La Società, in relazione ai contratti derivati su tassi in essere al 31 dicembre 2021, ha adottato il modello semplificato previsto dall'OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all'elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato alla data di rilevazione iniziale.

Il fondo per Euro 287.185 è riconducibile al bilancio della Capogruppo e relativo per 200 euro migliaia a passività stimate in relazione all'operazione di acquisizione di ALA Germany e la restante parte a rischi connessi a esodi agevolati di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR fa capo unicamente al saldo della Società capogruppo, ed ammonta al 31 dicembre 2021 ad Euro 321.052.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	302.178	544.080	525.206	321.052
Totali	302.178	544.080	525.206	321.052

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 58.370.556 (Euro 65.514.529 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	35.537.547	33.764.183	(1.773.364)
Debiti verso altri finanziatori	4.073	142.568	138.494
Acconti	276.225	156.063	(120.162)
Debiti verso fornitori	26.164.834	19.789.381	(6.375.454)
Debiti verso controllanti	329.025	1.868.211	1.539.186
Debiti tributari	955.776	919.418	(36.358)
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	406.512	435.696	29.184
Altri debiti	1.840.536	1.337.706	(502.830)

Totali	65.514.529	58.413.225	(7.101.304)
---------------	-------------------	-------------------	--------------------

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 33.764.183 al 31 dicembre 2021, rappresentano il debito effettivo verso le banche e sono così composti:

Debiti verso banche	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Entro 12 mesi	14.323.153	12.421.652	(1.901.501)
Oltre 12 mesi	21.214.394	21.342.531	128.137
Totale Debiti verso banche	35.537.547	33.764.183	(1.773.364)

Tra i **debiti verso banche** accolgono i finanziamenti a medio-lungo termine nonché debiti per conti corrente, conti anticipi e carte di credito, come di seguito riportato:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Carte di Credito	10.485	55.250	44.765
Conti Correnti	3.090.420	474.730	(2.615.690)
Conti Anticipi	3.355.419	5.001.059	1.645.640
Finanziamenti a medio-lungo termine	29.081.223	28.233.144	(848.079)
Totali	35.537.547	33.764.183	(1.773.364)

Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalla Società Capogruppo nel corso dell'esercizio:

Finanziamenti accesi durante l'esercizio e il residuo alla data del 31 dicembre 2021			
Istituto bancario	Importo nominale	Importo erogato al netto di costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza	Residuo 31-12-2021 (al costo ammortizzato)
Banca Nazionale del Lavoro SpA	5.000.000	4.985.000	4.986.571
Banco BPM SpA	2.500.000	2.495.000	2.496.886
Totale	7.500.000	7.480.000	7.483.457

I **debiti verso altri finanziatori** pari ad Euro 142.568 comprendono debiti per anticipazione factoring in regime pro-solvendo.

La voce **debiti verso fornitori** pari ad Euro 19.789.381 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I **debiti verso controllanti**, pari a complessivi Euro 1.868.211 sono riconducibili al bilancio della Capogruppo e rappresentano debiti per consolidato fiscale. La ALA SpA aderisce sin dal 21 maggio 2012 al consolidato fiscale con la controllante AIP Italia SpA; il contratto è regolarmente rinnovato a scadenza di ciascun triennio;

I **debiti tributari**, tutti ascrivibili alla gestione corrente, sono pari ad Euro 919.418; essi sono per la maggior parte riferibili alle imposte dirette di ALA UK ed inoltre al bilancio di ALA SpA relativi prevalentemente al debito IRPEF per lavoratori dipendenti ed autonomi.

I **debiti verso istituti previdenziali**, pari ad Euro 435.696, si riferiscono principalmente ai debiti a carico delle Società del Gruppo e dei dipendenti verso gli istituti previdenziali, di cui, per Euro 280.786, sono relativi a debiti verso INPS.

Tutti i debiti previdenziali sono stati regolarmente versati nei termini di legge e non vi sono debiti scaduti e non pagati.

La voce **altri debiti**, pari ad Euro 1.337.706, per Euro 935.361 è da attribuire alla ALA SpA; in particolare il debito della Capogruppo risulta composto da debiti per retribuzioni differite per circa 532 migliaia di Euro, debiti verso il personale dipendente e altri collaboratori per circa 402 migliaia di Euro. Per la restante parte fa capo principalmente ad ALA France.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	12.421.652	21.342.531	-	33.764.183
Debiti verso altri finanziatori	142.568	-	-	142.568
Acconti	156.063	-	-	156.063
Debiti verso fornitori	19.789.381	-	-	19.789.381
Debiti verso controllanti	1.868.211	-	-	1.868.211
Debiti tributari	919.418	-	-	919.418
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	435.696	-	-	435.696
Altri debiti	1.337.706	-	-	1.337.706
Totali	37.070.694	21.342.531	-	58.413.225

La ripartizione dei debiti del Gruppo al 31 dicembre 2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	33.289.683	474.499	-	33.764.183
Debiti verso altri finanziatori	-	142.568	-	142.568
Acconti	118.238	244	37.581	156.063
Debiti verso fornitori	15.788.056	1.609.179	2.392.146	19.789.381
Debiti verso controllanti	1.868.211	-	-	1.868.211
Debiti tributari	423.542	363.545	132.331	919.418
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	426.780	8.916	-	435.696
Altri debiti	956.083	334.856	46.767	1.337.706
Totali	52.870.594	2.933.806	2.608.825	58.413.225

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 206.965 (Euro 229.903 nel precedente esercizio). Per Euro 80.319 sono riconducibili al bilancio della ALA SpA, per Euro 103.344 al bilancio di ALA UK.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	229.903	206.965	(22.938)
Totali	229.903	206.965	(22.938)

Di seguito la composizione dei risconti passivi il cui valore è totalmente riconducibile alle quote di contributi statali di competenza degli esercizi successivi. I contributi ottenuti dalla Capogruppo ALA SpA sono relativi al Credito di imposta per Ricerca & Sviluppo (ex art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche), ed al cd. Bonus per Investimenti nel Mezzogiorno (ex art.1 commi 98-108 L. 208/2015).

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su credito R&S	60.800	15.200	(45.600)
Risconti su crediti d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno	102.944	77.496	(25.448)

Totale	163.744	92.696	(71.048)
---------------	----------------	---------------	-----------------

Informazioni sul Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2021 presenta un saldo di Euro 130.702.470 (nel 2020 pari ad Euro 136.841.793).

Valore della Produzione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variatione
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	135.976.803	129.663.149	(6.313.654)
Incrementi per lavori interni	-	580.235	580.235
Altri ricavi e proventi	864.990	466.364	(398.626)
Totali	136.841.793	130.709.748	(6.132.045)

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

I ricavi ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 129.663.149, e risultano in diminuzione rispetto al dato 2020 per circa Euro (6.313.654).

Sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La diminuzione dei ricavi deriva in prevalenza dalla fine della fornitura da parte di ALA UK della dotazione iniziale al Cliente Masar per lo start-up della Base militare degli EFA di Leonardo in Kuwait. I valori principali delle revenues sono caduti nell'anno precedente per consentire una rapida operatività della Base.

Incrementi per lavori interni

La voce accoglie migliorie per lavori interi pari a circa Euro 580 migliaia e sono riferiti quasi esclusivamente alla controllata francese ALA France Sas per gli investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova sede operativa di Pessac, che sarà dedicata alla gestione del nuovo contratto con Dassault.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 466.364 (Euro 864.990 nell'esercizio precedente).

Tale voce è sostanzialmente composta contributi governativi e da altri proventi diversi. In particolare, è principalmente composta da contributi della Capogruppo, così dettagliati: (i) il contributo in Ricerca & Sviluppo e Innovazione 4.0 per complessivi Euro 62.885, (ii) il contributo per investimenti nel Mezzogiorno per complessivi Euro 108.194, (iii) il contributo per rimborso spese di sanificazioni e DPI anti-Covid (ex art. 125 D.L. 34/2020) relativo all'anno 2021 per Euro 1.563, (iv) il Credito Formazione 4.0 per Euro 5.431, (v) il credito per investimenti in beni strumentali per Euro 33.103, (vi) il giroconto della quota di competenza 2021 del risconto per Credito R&S e Bonus Sud degli anni precedenti per un totale di Euro 92.696, (vii) e sopravvenienze attive per Euro 86.764.

Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica dei ricavi al 31 dicembre 2021:

Area geografica	Ricavi al 31 dicembre 2020	%	Ricavi al 31 dicembre 2021	%
Italia	90.280	66%	98.331	75%
Regno Unito	23.090	17%	8.643	7%
Stati Uniti	12.215	9%	11.645	9%
Francia	6.792	5%	7.235	6%
Israele	3.070	2%	3.010	2%
Germania	1.395	1%	1.846	1%
Totale	136.842	100%	130.710	100%

Costi della produzione

La voce presenta un saldo di Euro 119.701.080 (Euro 126.314.673 nell'esercizio precedente).

Di seguito le principali voci, confrontate con i flussi dell'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione
Materie prime	105.878.735	83.581.141	(22.297.595)
Servizi	8.130.807	7.498.699	(632.108)
Godimento beni di terzi	1.680.670	1.927.754	247.085
Personale	13.253.004	12.781.657	(471.347)
Ammortamenti e svalutazioni	2.511.224	2.513.352	2.128
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.776.515)	10.741.548	16.518.063
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	636.748	336.838	(299.910)
Totali	126.314.673	119.380.990	(6.933.682)

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Si segnala, che ai fini di una maggiore comparabilità con l'esercizio 2020, si è provveduto a riclassificare Euro 231.390 dalla voce "costi per servizi" alla voce "costi per godimenti beni di terzi".

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 83.581.141 (Euro 105.878.735 nell'esercizio precedente).

Come evidenziato in precedenza, i costi totali diminuiscono sensibilmente principalmente per efficientamento della struttura, riducendo la loro incidenza sul fatturato.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.498.699 (Euro 8.130.807 nell'esercizio precedente).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.927.754 (Euro 1.680.670 nell'esercizio precedente), al netto del trattamento contabile dei beni in leasing ex IAS 17. La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti, canoni di noleggio di veicoli ed apparecchiature, nonché canoni di leasing operativo.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza di competenza per oneri differiti maturati in base alla legge ed ai contratti collettivi.

Al 31 dicembre 2021 i costi del personale ammontano a Euro 12.781.657 (Euro 13.253.004 nell'esercizio precedente), con una diminuzione di circa il 3,4%, riconducibile principalmente alle operazioni di efficientamento ed accentramento di alcune funzioni operative presso la Capogruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto solo all'accantonamento del fondo rischi crediti non coperti da polizza per Euro 259.472, relativi al bilancio della Capogruppo.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (rimanenza iniziale-finale)	(5.776.515)	10.741.548	16.518.063
Totali	(5.776.515)	10.741.548	16.518.063

La variazione delle rimanenze presenta un valore positivo al 31 dicembre 2021, per un importo di Euro 10.741.548. Tale decremento è ricollegabile principalmente alla situazione contabile della capogruppo ed è da attribuire soprattutto all'appianamento dell'emergenza sanitaria COVID-19. Quest'ultima, infatti, nel corso del precedente esercizio, aveva determinato la riduzione nella produzione dei velivoli da parte dei principali clienti e dei connessi volumi di vendita dell'area di business "Service Provider", determinando così un aumento delle scorte.

Tale incremento ricordiamo, che è stato per la maggior parte riassorbito già nel corso secondo semestre 2020, grazie al ripristino della produzione presso i principali stabilimenti produttivi dei clienti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 336.838 (Euro 636.748 nell'esercizio precedente).

La voce accoglie principalmente (i) sopravvenienze passive ed altri oneri non deducibili per totali Euro 209.747 riconducibili alla ALA SpA e per 129.000 Euro alla controllata ALA France, (ii) per la restante parte, pari a circa Euro 37.610, ad imposte e tasse varie ed altri oneri residuali delle altre società partecipate.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Di seguito si riporta la composizione dei proventi e degli oneri finanziari di competenza per il Gruppo:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione
Proventi Finanziari			
Altri proventi finanziari	52.060	19.501	(32.558)
Totali	52.060	19.501	(32.558)

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione
Oneri Finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	2.442.533	2.270.753	(171.781)
Utili e perdite su cambi	(239.875)	100.560	340.435
Totali	2.202.659	2.371.313	168.655

Le perdite su cambi pari ad Euro 100.560 (utili di Euro 239.875 nell'esercizio precedente) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2021, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni intervenute nel corso dell'esercizio e presenta un saldo complessivo pari ad Euro 272.988 (pari a zero nel precedente esercizio). Di seguito la composizione:

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione	Variazione %
Rivalutazioni	-	1.200	1.200	nd
Svalutazioni	-	221.617	221.617	nd
Totale	-	220.417	220.417	nd

Le rivalutazioni sono riferite complessivamente a rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati iscritti nelle attività finanziarie per Euro 1.200. Le svalutazioni invece, per Euro 221.617 si riferisce alla rilevazione del fair value degli strumenti finanziari della Capogruppo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce presenta un saldo pari ad Euro 2.634.230 (Euro 2.330.390 nell'esercizio precedente) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Si riporta di seguito la composizione delle imposte correnti, differite e anticipate, relative alle società del Gruppo:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	880.241	716.648	(163.593)

Imposte relative ad esercizi precedenti	(77.468)	11.561	89.029
Imposte differite e anticipate	334.889	(406.567)	(741.456)
Proventi (oneri) da adesione al consolidato fiscale	1.192.727	2.312.588	1.119.861
Totali	2.330.390	2.634.230	303.841

Anche per il 2021 la società Capogruppo ALA SpA ha aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa.

Si rilevano in particolare imposte oneri da consolidamento per Euro 2.312.588 ed imposte IRAP per Euro 583.905.

Gli oneri da consolidamento comprendono anche il beneficio fiscale scaturito dal Patent Box. In particolare, il beneficio derivante dal Patent Box 2019 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 67.043, mentre quella derivante dal Patent Box 2020 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 24.560.

Oltre all'incremento della base imponibile, si segnala che le imposte dell'esercizio risultano più alte di quelle dell'esercizio precedente anche a causa degli sgravi fiscali, in primis relativi all'IRAP (ex DL 34/2020), che non inficiano il 2021.

Si precisa che nel corso dell'esercizio, a seguito di alcuni modelli dei redditi integrativi presentati dalla ALA SpA, si è proceduto a riallineare i valori delle poste patrimoniali utilizzando come contropartita il conto imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio civilistico, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore.

Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni sul presente bilancio consolidato, richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, per tutte le Società del Gruppo.

Descrizione	2019	2020	2021
Organico medio	254	261	254

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	30.000
Totali	830.000

Compensi alla Società di Revisione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16-bis del codice civile:

Descrizione	Importo
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio Civile e per la revisione del Bilancio Consolidato (società controllante)	65.000
Compensi società di revisione per la revisione del Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021	25.000
Compensi altre società di revisione per la revisione dei Bilanci Civilistici (società controllate dalla Capogruppo ALA SpA)	55.500
Totali	145.500

Contributi e aiuti erogati dalle pubbliche amministrazioni

R&S

La capogruppo nel corso dell'esercizio 2021 ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario sia per il personale interno coinvolto che per le collaborazioni e consulenze per prove e sperimentazioni.

In particolare, nell'esercizio contabile 2021 la Capogruppo ha dato l'avvio ad un nuovo ed ambizioso piano di innovazione tecnologica, dettagliatamente descritto in apposita relazione economica, il quale si inserisce con coerenza nelle strategie di crescita della ALA SpA e punta al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 attraverso l'integrazione e l'interconnessione dei fattori, interni ed esterni all'azienda, rilevanti per la creazione di valore.

Le spese di ricerca, sviluppo e innovazione digitale 4.0 ascrivibili al suddetto piano sono state pari nel 2021 pari a 118.399 Euro per R&S e 221.903 Euro per Innovazione Digitale 4.0; su tali costi l'azienda, a seguito di attenta valutazione della norma disciplinata dall'art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche, ha intenzione di accedere ai benefici fiscali previsti sotto forma di credito di imposta per un importo pari a Euro 29.600 per R&S e per 33.285 per Innovazione Digitale 4.0.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Bonus investimenti nel Mezzogiorno

Anche per l'esercizio 2021, la capogruppo è stata ammessa alla agevolazione ex art.1 commi 98-108 L. 208/2015, c.d. Bonus investimenti nel Mezzogiorno.

Il credito d'imposta riconosciuto per il 2021 è pari ad Euro 108.194, interamente di competenza dell'esercizio.

Quanto alla modalità di contabilizzazione, così come previsto dai Principi contabili, la società ha optato per il metodo c.d. "indiretto", in base al quale i contributi sono imputati alla voce A.5 del Conto economico "Altri ricavi e proventi" e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. Sono stati infatti girocontati dall'anno precedente Euro 77.496, come quota di competenza del 2021, del Bonus riconosciuto nel 2019.

Patent Box

La Capogruppo ha ottenuto sgravi fiscali in termini di Ires ed Irap relativi agli esercizi 2019 e 2020 grazie al Patent Box incentrato sul know-how sviluppato nel 2018, che ha avuto ricadute operative sul 2019 e 2020. ALA SpA ha infatti sviluppato un "digital twin unico" basato su un modello concettuale univoco scaturito dall'elaborazione di metodologie di gestione

specifiche del settore. Il beneficio fiscale ottenuto è pari per il 2019 a 242 migliaia di Euro, suddiviso in tre esercizi, e per il 2020 a 89 migliaia di Euro, sempre in tre esercizi. L'ammontare del beneficio fiscale di competenza dell'esercizio in corso ammonta a 91.603 Euro, suddivisi come segue: il beneficio derivante dal Patent Box 2019 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 67.043, mentre quella derivante dal Patent Box 2020 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 24.560.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e nè passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni riguardanti la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti, concluse a normali condizioni di mercato, ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile. Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Per ulteriori informazioni su tali operazioni, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni relativamente agli strumenti finanziari derivati del Gruppo:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2021
Cariparma 63640/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	(8.700)
Cariparma 63642/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	1.200
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	(3.558)
Unicredit MMX25239646	Interest Rate Swap	31/10/2019	31/10/2022	2.000.000	EUR	(2.704)
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/09/2026	5.000.000	EUR	(16.775)
Intesa Sanpaolo n. 43008746	Interest Rate Swap	21/10/2021	09/09/2026	5.500.000	EUR	(17.282)
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	(29.282)
Unicredit MMX27501479	Flexible Forward	05/01/2021	07/01/2022	2.800.000	USD	(211.237)
					Totale	(288.338)

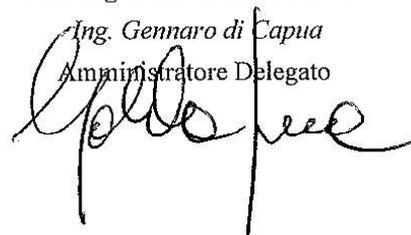
Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Considerazioni finali

Il presente bilancio consolidato abbreviato chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Gennaro di Capua
Amministratore Delegato



Napoli, 31 marzo 2022



www.alacorporation.com

A.L.A. SpA

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Dati societari

Sede legale Viale J.F. Kennedy, 54

80125 – Napoli (NA)

Capitale sociale € 9.500.000,00 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 06239191213

R.E.A. NA - 803780

GLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	<i>Presidente</i>	Fulvio Scannapieco
	<i>Amministratore Delegato</i>	Gennaro di Capua
	<i>Consiglieri</i>	Vittorio Genna
		Matteo Scannapieco
Andrea Costantini (**)		
Collegio Sindacale (***)	<i>Presidente</i>	Paolo Longoni
	<i>Sindaci effettivi</i>	Francesca Sanseverino
		Maria Rosaria Varriale
<i>Sindaci supplenti</i>	Alessandra Mercurio Roberto Lorusso Caputi	
Società di revisione (****)		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 12 maggio 2020.

(**) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2021, fino all'approvazione del bilancio 2021.

(***) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 1 febbraio 2021, fino all'approvazione del bilancio 2023.

(****) Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2020 fino all'approvazione del bilancio 2022.

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Fulvio Scannapieco è legale rappresentante della Società.

L'Amministratore Delegato Ing. Gennaro di Capua ha la rappresentanza aziendale nelle sedi istituzionali, con le Pubbliche Amministrazioni e con le organizzazioni industriali e di categoria.

In termini di deleghe concesse al Presidente e all'AD, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito i seguenti poteri:

- Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le deleghe di legale rappresentanza della Società e firma sociale da esercitare sia in Italia sia all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione.
- All'Amministratore Delegato, le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 3.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione;

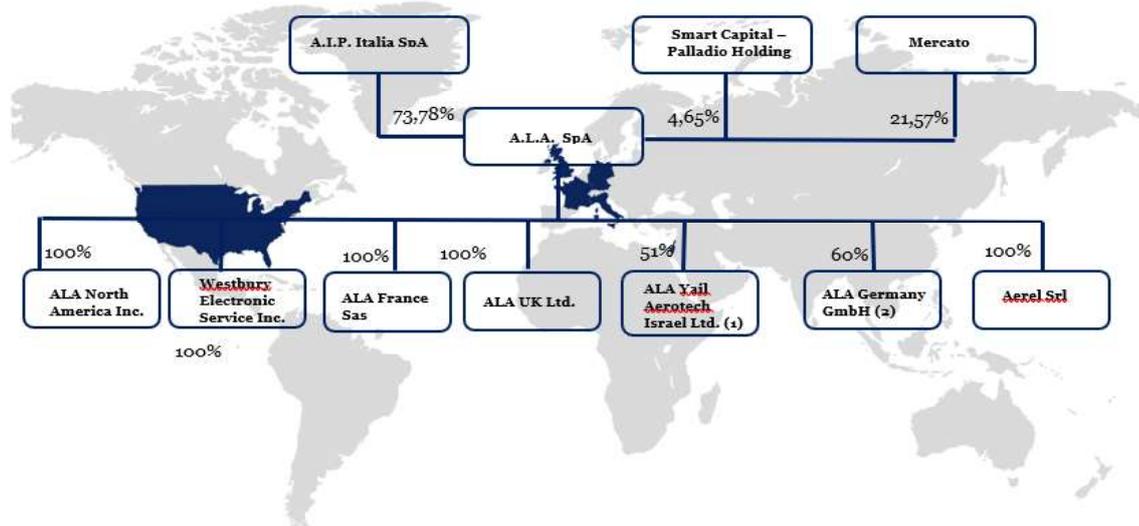
Per le ulteriori deleghe di poteri attribuite ad altre figure apicali, non membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia ai verbali societari.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo ALA è composto da Società che operano sinergicamente ed in maniera complementare per garantire soluzioni di successo e alta competitività nel mercato di riferimento. Di seguito si riporta, in forma grafica, la struttura del Gruppo. In data 16 Luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta pari ad Euro 9.500.000,00, composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito la composizione della compagine sociale ad esito del collocamento, dopo l'esercizio dell'opzione greenshoe. L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie è stato avviato in data 20 luglio 2021.

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia	6.662.336	73,78%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

Di seguito si riporta, in forma grafica, la struttura del Gruppo. Nel grafico sono state inserite sia la società ALA Germany GmbH, con sede a Norimberga, acquistata dalla ALA S.p.A. in data 23 marzo 2020, sia la società Aerel S.r.l., con sede a Roma, acquistata dalla ALA S.p.A. in data 20 luglio 2020 dalla controllante A.I.P. Italia S.p.A. Ricordiamo inoltre, che in data 29 dicembre 2021, la Capogruppo ha acquisito dalla sub-holding STAG GROUP LIMITED (di seguito anche "STAG") le partecipazioni di ALA UK ed ALA FRANCE, che quindi diventano interamente controllate dirette dalla Capogruppo. L'operazione è stata finalizzata nell'ottica di apportare un efficientamento della catena di controllo del Gruppo ALA, avvicinando ALA ai flussi di cassa e ai dividendi delle sue controllate operative, eliminando la ridondanza della sub-holding STAG e i connessi costi di struttura. La società controllata STAG Group Ltd. In data 31 dicembre 2021 ha redatto il bilancio finale di liquidazione.



(1) 40% detenuto da Bill Holler

(2) 49% detenuto da Las Goor Management Ltd (Oren Goor)

ALA North America Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

Westbury Electronic Service Inc.

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a Bethpage, New York.

ALA UK LTD

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio del Regno Unito con sede a Walton On Thames.

ALA France Sas

La società opera in ambito aerospaziale nel territorio della Francia con sede a Tolosa.

ALA YAIL AEROTEC ISRAEL LTD

Società costituita sul finire del 2018, tra ALA S.p.A. che detiene il 51% e Yail Noa Agencies Ltd, società operante in ambito aerospaziale a Tel Aviv (Israele), che detiene il 49%.

ALA Germany GmbH

La società Industrio GmbH già operante nel mercato aeronautico da decenni, a marzo 2020 è entrata nel Gruppo ALA che ne detiene il 60%, e diventa ALA Germany GmbH, con sede a Neumarkt.

Aerel Srl

Società italiana con sede legale a Roma, operante nel medesimo settore, acquisita in data 20 luglio 2020 per il 100% dalla controllante A.I.P. Italia S.p.A.

PROFILO DEL GRUPPO

ALA S.p.A. (www.alacorporation.com) è il Gruppo italiano operante da oltre 30 anni nella distribuzione, logistica e fornitura di servizi per l'industria aerospaziale e per i mercati industriali.

Le principali attività svolte da ALA sono di: i) Service Provider, attività nell'ambito della quale la società gestisce, per conto delle primarie aziende mondiali che realizzano strutture, componenti e motori, il materiale aeronautico, consentendo alle stesse aziende un approvvigionamento "just in time" dei materiali, occupandosi della pianificazione dei fabbisogni, gestione dei fornitori, acquisto e controllo qualità dei materiali, stoccaggio degli stessi, oltre al rifornimento delle linee (DLF) ed alle ulteriori attività correlate al "Supply Chain Management"; ii) Distribuzione, attività nell'ambito della quale ALA opera effettuando un trading di materiali destinati ai principali costruttori e produttori di aeromobili (OEMs) oltre ai loro numerosi Fornitori di 1° e 2° livello (Tier 1 e Tier 2) di parti o complessivi. L'azienda è attiva nella distribuzione di materiali anche con primari clienti nei settori oil&gas, ferroviario e navale.

Il Gruppo ALA nel corso degli ultimi anni è stato protagonista di una profonda riorganizzazione riguardante processi e procedure aziendali ed ha portato a termine le operazioni di M&A re il successivo processo di integrazione, relative alle società operanti in Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti ed Israele. Tali acquisizioni, cominciate nel 2010 con Aerolyusa (US) e continuate fino al 2020 hanno consentito al Gruppo ALA di imprimere una significativa accelerazione al processo di internazionalizzazione, tale da trasformare il Gruppo in una vera e propria multinazionale del settore, in grado di offrire i suoi prodotti e servizi ai principali operatori attraverso aziende posizionate nei mercati dove gli stessi operatori realizzano i principali progetti d'investimento.

L'ultima operazione di M&A risale ad aprile 2020, con l'acquisizione delle quote di maggioranza di Industrio GmbH, player specializzato nella distribuzione di materiali aeronautici, con sede a Neumarkt (Norimberga),

costituendo ALA Germany. L'attività della società è svolta attraverso una presenza sul territorio nazionale ed internazionale coordinata dall'Head Office di Napoli. In particolare, in Italia, oltre agli Headquarters di Napoli, la società è presente con magazzini/sedi operative a Pozzuoli (Napoli), San Maurizio Canavese (Torino), Cameri (Novara) e con uffici commerciali a Roma e Gallarate (Varese). Per quanto riguarda le sedi internazionali, la società, attraverso le sue controllate ha sedi in Francia (Tolosa – Pessac/Bordeaux), Germania (Neumarkt-Norimberga) Regno Unito (Walton on Thames), Stati Uniti d'America (New York – Garden Grove) e Israele (Tel Aviv).

Alla fine del 2020, la Società ALA France ha trasferito la sede francese da Mont-de Marsan (Nouvelle-Aquitaine) a Tolosa (Occitane). Il trasferimento, pienamente operativo dal 1° gennaio 2021, rappresenta un riposizionamento strategico, in quanto Tolosa è il centro del principale distretto aerospaziale francese, nonché uno dei più significativi nello scenario globale. Lo scorso settembre, inoltre, la società ha aperto una nuova sede operativa a Bordeaux, finalizzata alla gestione delle nuove attività connesse al cliente Dassault.

Nel marzo 2021 il Gruppo ha aperto nella West Coast USA un ufficio Commerciale per seguire Clienti e Fornitori in quell'area fortemente presidiata da industrie del settore.

Il magazzino presente a Brindisi è invece stato dismesso a partire dal giugno 2021.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie italiane della società:

Indirizzo	Località
Via Prov.le Pianura 2 Lotto 40/A	POZZUOLI (NA)
Via J. F. Kennedy 54	Napoli
Via G. Gabrielli 10	San Maurizio Canavese (TO)
Via De Roberto 44	Napoli
S.da per Bellinzago c/o Leonardo SpA	Cameri (NO)
Via Lovanio n.16	Roma
Via Marsala n.2	Gallarate (VA)

QUADRO MACROECONOMICO

Prima di presentare i risultati del bilancio 2021 si ritiene opportuno illustrare brevemente il contesto macroeconomico nell'ambito del quale la Società ha operato.

A partire dal gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia.

Alcune di queste misure sono rimaste in vigore nel 2021, ma in ogni caso in considerazione dell'essenzialità delle attività del Gruppo ALA ai sensi dei provvedimenti adottati nei diversi paesi in cui opera, il Gruppo è rimasto sempre operativo anche attraverso il ricorso alla forma di smart working e alla turnistica ad hoc per le funzioni operative (al riguardo, si segnala che l'attività del Gruppo ALA, nei diversi Paesi in cui è presente, è

stato riconosciuto come “essenziale”, in quanto facente parte del settore della logistica e dell’aerospazio). Peraltro, né la Società né altre società del Gruppo hanno registrato sospensioni, interruzioni, o ritardi rilevanti nelle proprie forniture in conseguenza dell’emergenza sanitaria.

Il settore dell’Aerospazio e della Difesa è notoriamente e storicamente caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici particolarmente solidi. Il segmento del trasporto passeggeri ha sempre dimostrato una grande capacità di crescita e di resilienza rispetto ad eventi esterni. Nel recente passato è stata registrata una buona ripresa sia dopo gli avvenimenti legati agli attentati terroristici dell’11 settembre nel 2001, sia dopo la crisi finanziaria globale del 2008/2010. Alla rapida ripresa, si aggiunge un ulteriore fattore: nei momenti di crisi come quelli sopraindicati, la composizione delle flotte dei principali player del settore subisce dei cambiamenti. In particolare, il tasso medio di “ritiro” delle flotte (i.e. ovvero il tasso di sostituzione di velivoli con nuovi aeromobili da parte dei principali operatori) in un anno tipico si assesta tra circa il 2 o 3% mentre, in concomitanza con le grandi crisi internazionali, lo stesso subisce un incremento, attestandosi tra circa il 4 o 5%. Tale incremento del tasso medio di ritiro delle flotte è dovuto principalmente al fatto che i suddetti periodi di crisi rappresentano un’occasione favorevole per i principali player del settore dei trasporti aerei per la sostituzione e il rinnovo degli aeromobili, in un’ottica di efficienza ed investimento a favore di aeromobili con consumi più bassi e dotati di motori con ridotto impatto ambientale (Es. A320/321 Neo).

Per quanto riguarda il civile, la crisi dovuta al Covid-19 ha colpito principalmente i widebody (aeromobili a fusoliera larga, quali B787, B777, etc.) e la crescita dei prossimi anni è trainata dai single aisle (aeromobili a corridoio singolo). Il Gruppo è impegnato maggiormente sui velivoli a corridoio singolo e sugli aerei regionali.

Al contrario del settore civile, il segmento della difesa continua ad offrire una significativa garanzia di continuità di volumi alle aziende operanti nel settore Aerospace & Defence: infatti, tale segmento è considerato come anticiclico e le sue dinamiche si fondano appunto su fattori diversi dal ciclo economico (ad esempio, politica interna, questioni geopolitiche, etc.), senza che le grandi crisi internazionali che impattano sul settore civile abbiano effetti considerevoli anche sul segmento della difesa.

In termini più generali, i cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno orizzonti di visibilità molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione e pianificazione è particolarmente elevata. In tale contesto, le opportunità per player come il Gruppo ALA appaiono significative sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di componenti (riconducibili all’area di business del Gruppo Stocking Distribution) sia, soprattutto, con riferimento alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconducibili all’area di business del Gruppo Service Provider).

Considerato quanto sopra, il segmento della produzione del settore Aerospace & Defence è pertanto caratterizzato da visibilità, volumi importanti e capacità di pianificazione e ottimizzazione degli acquisti.

Nel caso della produzione, la Supply Chain si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica, come segue:

OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes

Tier 1 – System Integrators

Tier 2 – Assembly or Equipment Providers

Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers

Tier 4 – Processing or Material Supplier

La società supporta principalmente OEMs, Tier 1 e Tier 2.

Il segmento MRO oltre alle manutenzioni pianificate gestisce anche eventi non schedulati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli approvvigionamenti.

Nonostante questo segmento si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing, i player del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider.

Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia in termini di suddivisione tra civile e difesa che tra produzione e manutenzione.

Il segmento di mercato dove insiste il Gruppo è quello cosiddetto dei Consumables & Expendables che racchiude una moltitudine di prodotti di natura meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la costruzione che per la manutenzione e riparazione di velivoli ed equipaggiamenti.

Il primo punto da sottolineare è che queste commodities sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

Per quanto riguarda il civile, la crisi dovuta al Covid-19 ha colpito principalmente i widebody (aeromobili a fusoliera larga) e la crescita dei prossimi anni è trainata dai single aisle (aeromobili a corridoio singolo). Il Gruppo è impegnato maggiormente sui velivoli a corridoio singolo e sugli aerei regionali.

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo da protagonista: affermata come leader nazionale per la distribuzione di Fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, registra un fatturato consolidato di Gruppo 2021 pari a circa 130,7 milioni di euro. Per quanto riguarda l'attività di logistica integrata, in Italia ALA S.p.A. è Service Provider di Leonardo Settore Aeronautico – Divisione Aerostrutture e Divisione Velivoli e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento di determinate categorie merceologiche (di cui la principale sono i Fasteners, organi di collegamento per l'industria aeronautica per gli stabilimenti di Cameri, Torino Caselle, Venegono, Pomigliano d'Arco, Nola e Foggia. ALA ha quindi acquisito una posizione di leadership nel mercato domestico, dove non si riconoscono altri competitor italiani di dimensioni rilevanti. Inoltre, dal 2020 è stato sottoscritto un ulteriore contratto con il Cliente Leonardo per la fornitura di Fasteners presso le basi militari dedicate all'addestramento piloti di Latina (con velivoli SF260) e Galatina (con velivoli MB339 e MB346).

In Francia, ALA è Service Provider e gestisce la pianificazione, l'acquisto ed il rifornimento degli organi di collegamento (Fasteners) di Liebherr Aerospace per lo stabilimento di Tolosa, Safran Power Unit, sempre a Tolosa e Safran Aero Booster in Belgio.

Inoltre, attraverso la controllata ALA France, il Gruppo ha siglato a dicembre 2021 un accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation per la fornitura di un servizio di service provider. ALA progetterà, svilupperà e gestirà una nuovissima piattaforma logistica dedicata alla gestione totale ed alla distribuzione dei componenti di Classe C necessari a Dassault Aviation per la produzione e l'assemblaggio di velivoli.

Peraltro, con riferimento al posizionamento concorrenziale internazionale, il Gruppo ALA è tra i maggiori player del mercato globale e si caratterizza per essere un player indipendente all'interno del contesto competitivo.

La Società si caratterizza inoltre per essere un player flessibile, Customer-centered e specializzato in soluzioni Taylor-made, ritagliate appunto sulle esigenze specifiche del Cliente, in grado di offrire sia attività di Stocking distribution che di service provider.

In linea con il piano strategico di crescita con orizzonte temporale 2021 - 2024, gli azionisti ed il management confermano l'intenzione di guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di rilievo nel mercato globale della logistica integrata per l'aerospazio, ma anche negli altri settori dove la scalabilità del proprio business sta trovando nuovi spazi.

Il piano di sviluppo prevede di mantenere il focus sul settore aeronautico, caratterizzato da elevate barriere all'ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, come ad esempio il ferroviario.

Il modello di sviluppo di business del Gruppo ALA è fortemente ancorato sia sulla crescita organica che per linee esterne. In particolar modo, il Gruppo ALA punta ad allargare il perimetro di attività in essere con i propri clienti grazie all'aggiunta di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza. In aggiunta, in considerazione del fatto che le proprie quote di mercato al di fuori del territorio italiano hanno un importante potenziale di crescita, il Gruppo ALA continua a perseguire nuove opportunità di conquistare nuovi clienti sia in ambito distribuzione che service provider. Allo stesso tempo, il Gruppo ALA continua a valutare il mercato e la concorrenza per identificare le prossime opportunità di acquisizioni, sia in Europa che in Nord America.

Per quanto riguarda la crescita organica, si segnala che attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate, la società ha coltivato a partire dal 2020 nuovi Clienti nel settore dell'Engine MRO, che hanno portato ricavi crescenti nel corso del 2021 ed importanti prospettive di crescita per gli anni a venire;

Attraverso la controllata USA, ALA ha focalizzato i suoi effort per ottenere gli Approvals dai principali OEM (Original Equipment Manufacturers) per ampliare le opportunità di sviluppo nel mercato domestico statunitense: tra gli Approvals ottenuti nel 2021 annoveriamo Lockheed Martin Aeronautics, Leonardo DSR e Lufthansa Technik Component Service;

Elicotteri: attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate e la controllata UK, la Società ha sviluppato Business con la divisione Elicotteri di Leonardo e la sua supply chain. Si tratta di un segmento di mercato in cui la Società era stata presente solo marginalmente fino a quest'anno.

Come importante ulteriore novità, Ala UK ha ottenuto dalla Rolls Royce la qualifica per l'approvvigionamento delle parti a disegno, sempre in ambito Aerospace-Engine, che le ha consentito di partecipare a delle prime gare importanti.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, il 2021 conferma le tendenze del precedente anno 2020, nel quale ALA – anche in virtù delle sue dimensioni globali – ha consolidato partnership e accordi con numerosi fornitori strategici per l'Industry che hanno prodotto benefici sui principali KPIs.

Contestualmente, in un'ottica di gestione strategica dei fabbisogni di acquisto e strutturazione delle competenze interne, si è proceduto ad una riorganizzazione della funzione Procurement, con la suddivisione dei buyer per categorie merceologiche gestite, e con la progressiva centralizzazione dei dipartimenti acquisti europei presso gli Headquarters di ALA.

Questo nuovo assetto organizzativo supporta la linearità dei rapporti con i fornitori, l'aggregazione dei volumi e l'ottimizzazione degli acquisti, sia a livello locale che a livello di Gruppo.

La crescita da un punto di vista di business è stata sostenuta da un progressivo adeguamento dell'organizzazione e dei processi interni.

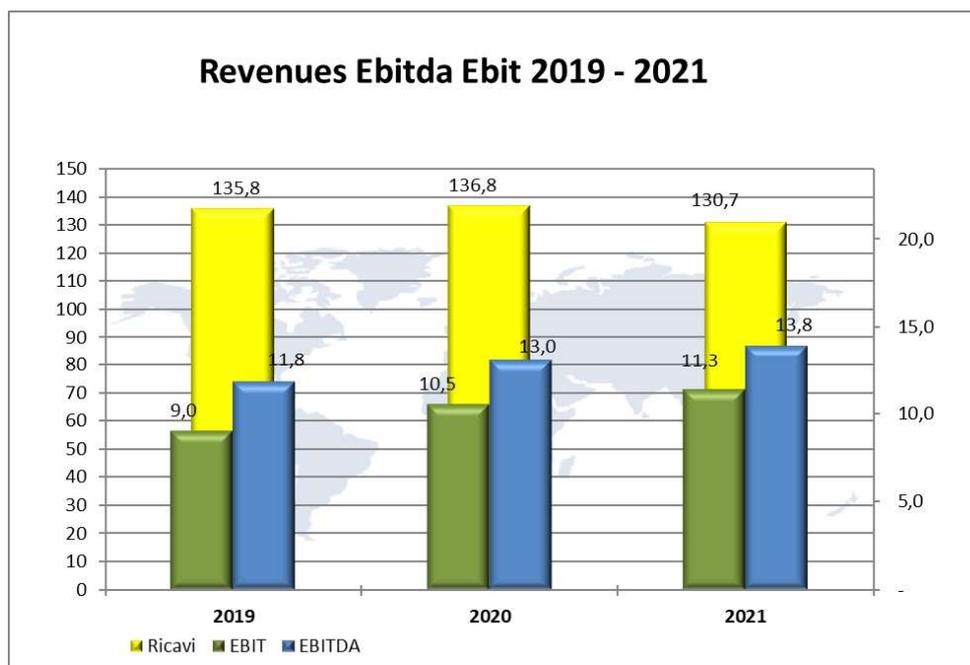
È stato rafforzato, inoltre, il capitale umano, con l'assunzione di personale junior, prevalentemente provenienti dalle Facoltà di Ingegneria ed Economia, nonché di personale Senior con esperienza nel settore, contribuendo a modificare il model mix a favore di giovani laureati in discipline tecniche.

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO



Dati in milioni di euro

Di seguito la comparazione nel triennio 2019-2021 dei principali indicatori economici e finanziari:



PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

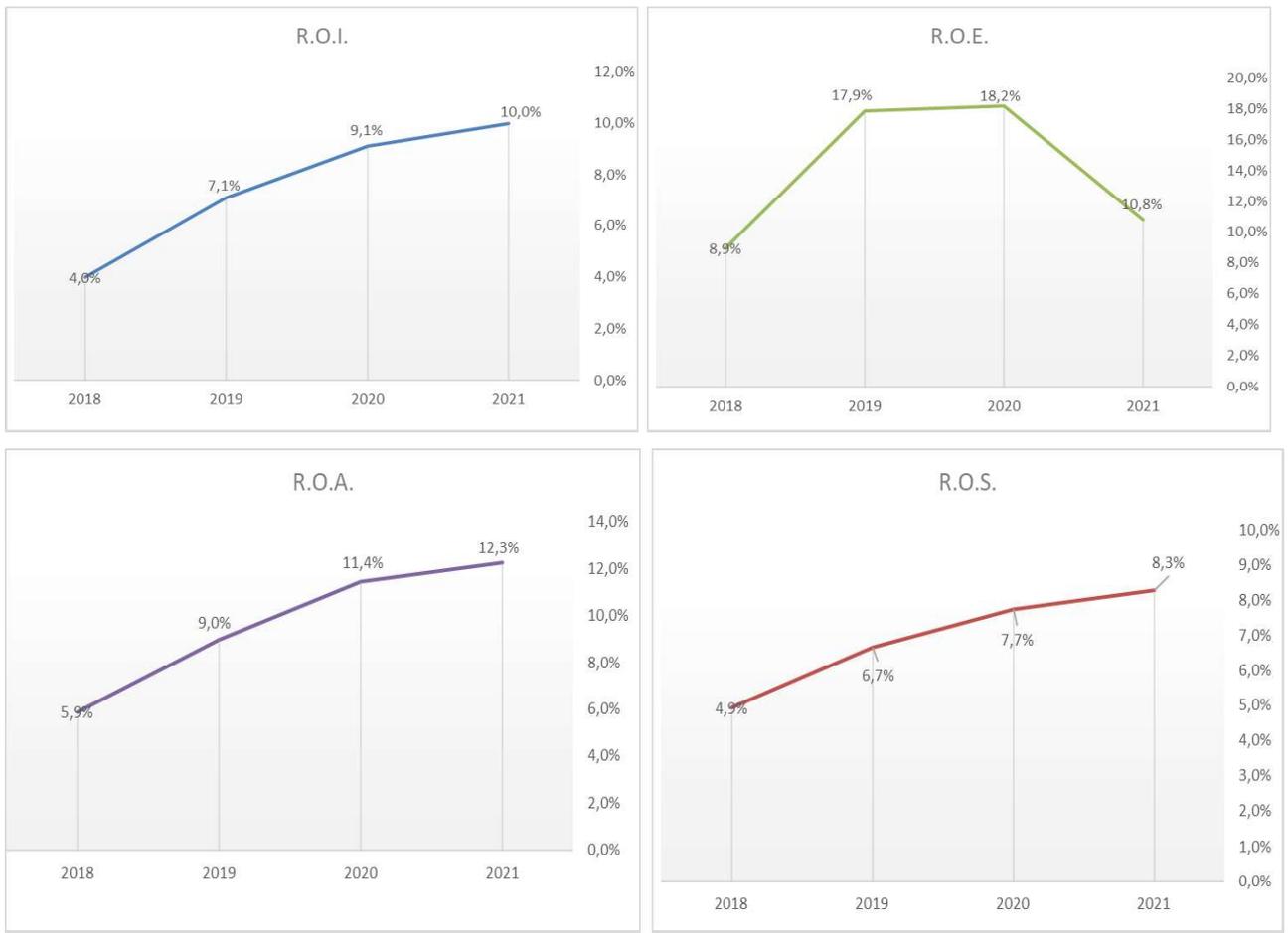
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2019	2020	2021
Ricavi	135.754	136.842	130.709
Gross Margin	34.826	37.379	37.351
EBITDA	11.766	13.038	13.842
EBIT	8.982	10.527	11.329
Risultato Netto	5.003	6.046	6.122
Gross Margin %	25,7%	27,3%	28,6%
EBITDA %	8,7%	9,5%	10,6%
EBIT %	6,6%	7,7%	8,7%
ROS (Ebit/Fatturato)	6,6%	7,7%	8,7%
ROE (Risultato Netto/PN)	17,9%	18,20%	10,77%
ROI (Ebit/Capitale Investito ⁽¹⁾)	7,6%	9,1%	10,0%
Capitale Circolante Netto	46.423	53.749	53.520
Immobilizzazioni	9.722	8.010	9.407
Fondi/Passività non correnti	(433)	(1.244)	(1.128)
Capitale Investito Netto	55.712	60.515	61.798
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziario Netto	27.688	27.293	4.955
Patrimonio Netto	28.024	33.222	56.843
Totale Fonti Finanziamento	55.712	60.515	61.798

Il dato relativo dei Ricavi 2021 evidenzia una riduzione (4.5%) rispetto al valore consuntivato nel 2020, tuttavia si evidenzia che sul finire del 2019 la controllata ALA Uk aveva vinto una commessa straordinaria con il cliente Masar e che ha prodotto ricavi nel corso del 2020 per circa 13 milioni di euro. I dati mostrano comunque una crescita di 1.26 punti percentuali del Margine lordo sulle vendite, che passa da un'incidenza del 27.3% ad una del 28.6%.

Il dato relativo all'EBITDA risulta in aumento, 6,2 % in più rispetto al 2020, frutto di un incremento della marginalità lorda e di un efficientamento della struttura dei costi gestionali.

Di seguito si forniscono i grafici degli indici di redditività più significativi per il triennio 2019-2021. In evidenza la crescita del ROI che passa dal 9,11% del 2020 al 10,0% del 2021. In crescita il ROA dall'11,45% del 2020 al 12,3% del 2021, segnale di un efficientamento della struttura. Il ROE si riduce sensibilmente per effetto dell'operazione di aumento di capitale.

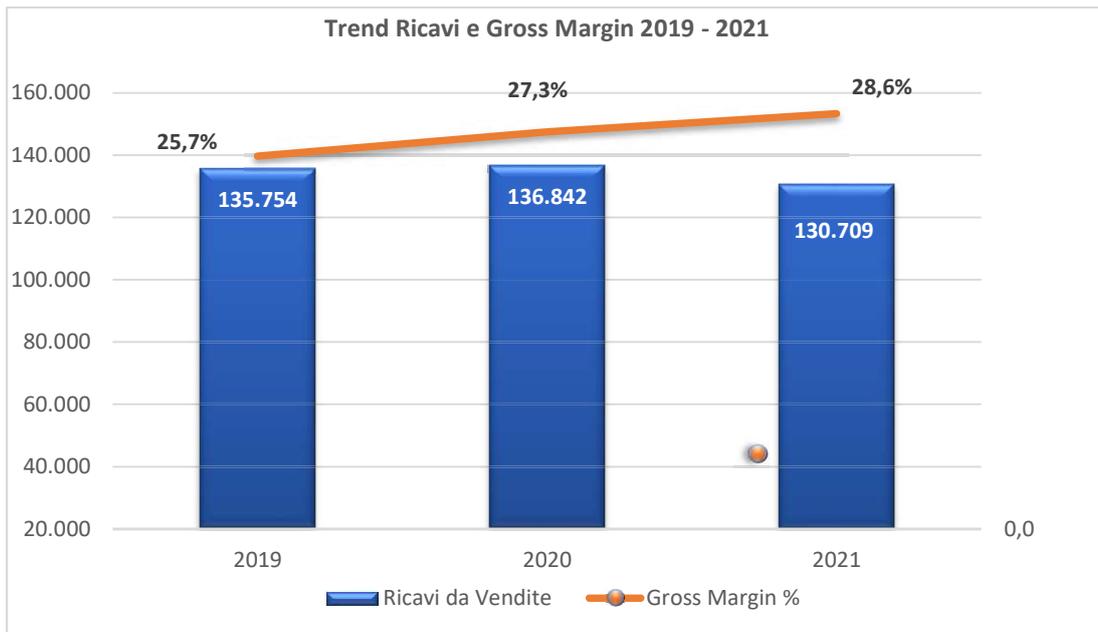
Indici di redditività	2021	2020	2019
R.O.I.	10,0%	9,1%	7,1%
R.O.E.	10,8%	18,2%	17,9%
R.O.A.	12,3%	11,4%	9,0%
R.O.S.	8,3%	7,7%	6,7%



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La relazione sulla gestione del gruppo ALA S.p.A., che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra attenzione, presenta un utile netto al 31 dicembre 2021 di euro 6.122.298, di cui di pertinenza del Gruppo Euro 6.048.802.

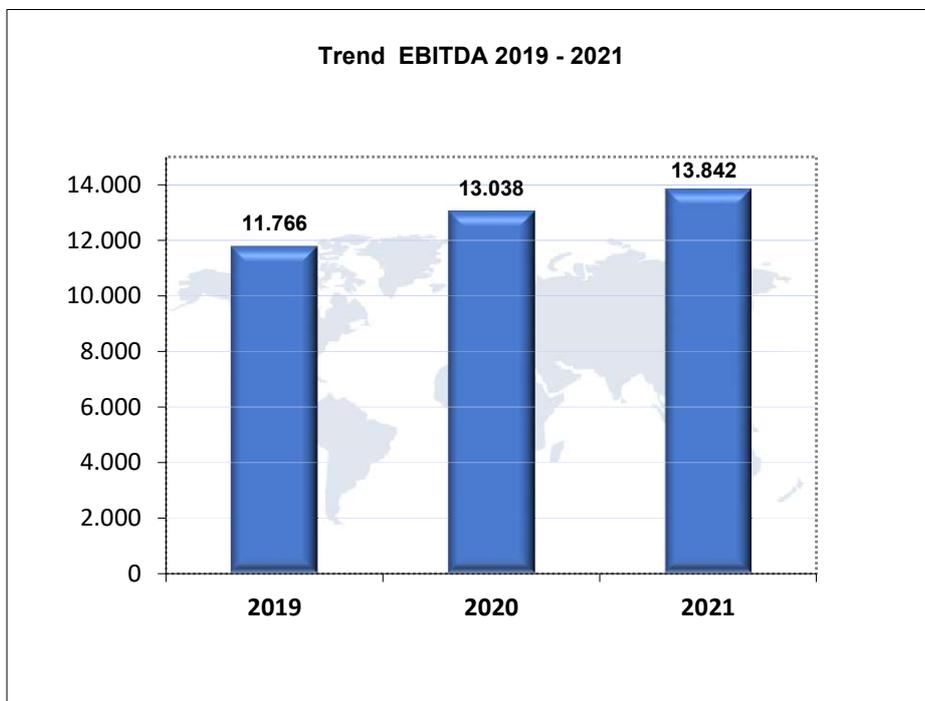
I grafici seguenti riportano il trend dei principali indicatori economici. Il primo traccia l'andamento del valore dei ricavi e del margine nel corso del triennio 2019 – 2021 raffrontandolo all'andamento del Gross Margin esposto in termini percentuali.



Dati in migliaia di Euro

In correlazione alla riduzione del valore dei ricavi delle vendite per circa Euro 6,1 milioni, evidenziata nel grafico, il Gruppo mostra una incidenza del Gross Margin sui Ricavi di circa il 28,6%, migliorativa rispetto al precedente esercizio di circa 1.26 punti percentuali.

Il successivo grafico riguarda l'andamento, sempre nel triennio 2019 – 2021, dell'EBITDA.

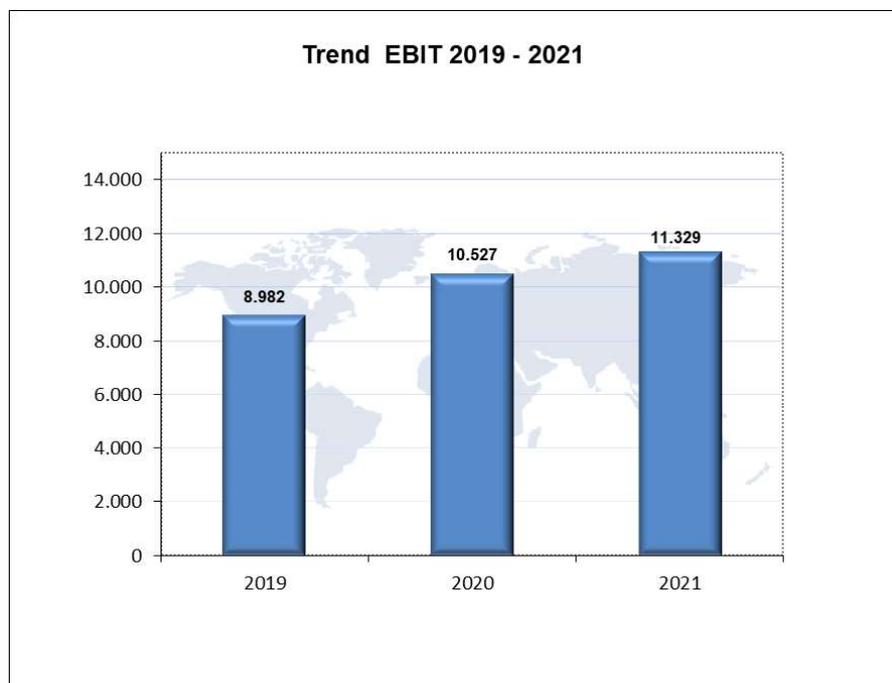


Dati in migliaia di Euro

Il dato relativo all'EBITDA mostra una importante variazione in aumento per circa il 6,2% rispetto al precedente esercizio, indice dell'efficiamento delle performance, dovuto da un lato ad un incremento della marginalità lorda e dell'altro ad un efficientamento della struttura dei costi gestionali.

In termini assoluti l'aumento di redditività (EBITDA) è di circa 0,8 milioni di euro, per effetto di quanto commentato in precedenza.

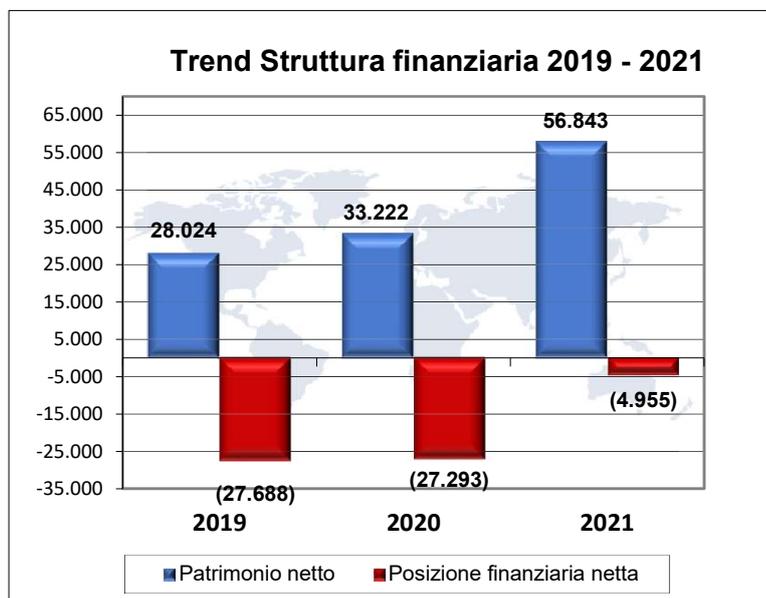
Il grafico successivo riporta l'andamento dell'EBIT riferito sempre allo stesso arco temporale:



Dati in migliaia di Euro

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nel corso del triennio in esame il trend dell'EBIT mostra un ulteriore balzo nel 2021, senza una sostanziale riduzione degli accantonamenti e degli ammortamenti come si vedrà in seguito nella sezione dedicata all'analisi delle principali poste del conto economico. La struttura asset light che ha il gruppo consente di avere un EBIT che non si discosta notevolmente dal margine operativo lordo. Tra il 2020 ed il 2021 il trend dell'EBIT mostra un incremento di circa 7,6 punti percentuali, con un incremento dell'incidenza sulle Revenues che passa da 7,7 % a 8,7%.

Il grafico che segue traccia l'andamento della struttura finanziaria della Società nel triennio 2019 - 2021.



Il grafico conferma l'elevato livello di patrimonializzazione del gruppo ALA e contemporaneamente la riduzione della posizione finanziaria netta, che mostra un miglioramento decisivo, rispetto al dato del 2020 pari 22,3 milioni di euro circa, dovuta al deciso incremento dell'autofinanziamento ed al miglioramento della gestione del circolante netto.

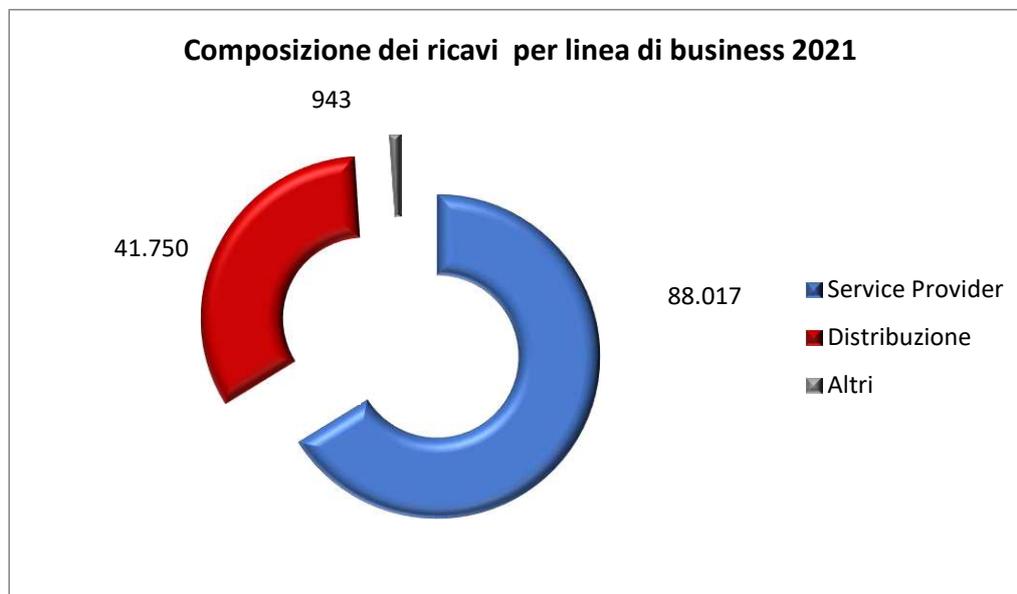
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Per quanto riguarda la situazione economica, la seguente tabella mette in evidenza i dati reddituali gestionali dell'esercizio 2021, opportunamente riclassificati e raffrontati con quelli del precedente esercizio 2020:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE				
Importi in migliaia di euro	2020	% su ricavi	2021	% su ricavi
RICAVI	136.842	100,0%	130.709	100,0%
Costo del Venduto	(99.463)	72,7%	(93.359)	71,4%
Gross Margin	37.379	27,3%	37.351	28,6%
Costi per Servizi	(8.770)	6,4%	(8.189)	6,3%
Locazioni	(1.681)	1,2%	(1.928)	1,5%
Altri costi operativi	(637)	0,5%	(610)	0,5%
Costo del Personale	(13.253)	9,7%	(12.782)	9,8%
Costi Totali	(24.340)	17,8%	(23.509)	18,0%
EBITDA	13.038	9,5%	13.842	10,6%
Svalutazioni & Ammortamenti	(2.511)	1,8%	(2.513)	1,9%
Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%
EBIT	10.527	7,7%	11.328	8,7%
Oneri e Proventi Finanziari	(2.390)	1,7%	(2.251)	1,7%
Rettifiche/Riprese di valore su attività finanziarie	240	0,2%	(321)	-0,2%
Oneri e Proventi Straordinari	0	0,0%	0	0,0%
EBT	8.376	6,1%	8.757	6,7%
Imposte	(2.330)	1,7%	(2.634)	2,0%
Risultato Netto	6.046	4,4%	6.122	4,7%

Principali voci del conto economico:

- ◆ **Ricavi – euro 130,7 milioni:** di seguito si riporta il grafico contenente la ripartizione dei ricavi totali:



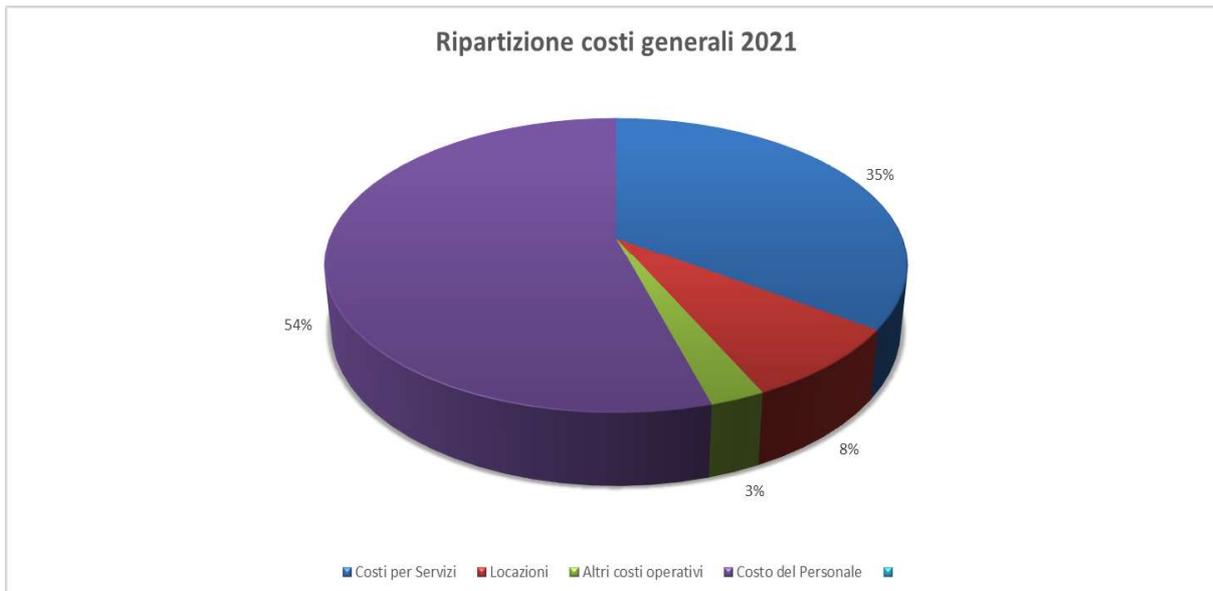
Dati in migliaia di Euro

I ricavi netti 2021 registrano un calo del 4,5 % rispetto all'esercizio precedente, passando da 136,8 milioni di euro a 130,7 milioni di euro. La ripartizione mostrata nel grafico, in linea con gli anni precedenti, evidenzia la preponderanza nella formazione del dato complessivo dei ricavi della contribuzione del BU Service Provider. In particolare, nel corso del 2021, il valore dei ricavi della BU Service Distribution mostra un calo rispetto al precedente esercizio 2020, in quanto l'attività di Initial Provisioning, per l'apertura della Base in Kuwait per gli EFA, attraverso il Cliente Masar, si è conclusa nell'anno 2020.

- ◆ **Costo del Venduto – euro 93,4 milioni:** il costo del venduto, presenta un decremento in valore assoluto di circa euro 6,1 milioni rispetto all'esercizio precedente (euro 99,5 milioni) ed evidenzia una minore incidenza, anche in termini percentuali sui ricavi di circa 1,3%, passando da 72,7 % del 2020 al 71,4% del 2021.
- ◆ **Gross Margin – euro 37,4 milioni:** il dato è essenzialmente in linea con il dato del precedente esercizio 2020.
- ◆ **Costi Totali – euro 23,5 milioni:** i costi totali diminuiscono rispetto al 2020, di circa 0,8 milioni di Euro per efficientamento della struttura. Si rileva tuttavia, un aumento dell'incidenza in termini percentuali rispetto al fatturato, passando dal 17,8 % del 2020 al 18,0 % del 2021.

Di seguito una tabella che mostra l'andamento delle macro-voci di costi generali nel triennio 2019 – 2021:

Costi di Gestione	2019	2020	2021
Costi per Servizi	8.895	8.770	8.189
Locazioni	1.480	1.681	1.928
Altri costi operativi	683	637	610
Costo del Personale	12.001	13.253	12.782
Costi Totali	23.060	24.340	23.508



- ◆ **EBITDA (Margine Operativo Lordo) – euro 13,8 milioni circa:** si incrementa, per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, di circa 0,8 milioni di euro in termini assoluti rispetto al dato riferito al 2020 (euro 13,04 milioni). Per quanto riguarda l'incidenza percentuale sui ricavi, il margine operativo lordo evidenzia un incremento del 1,1 passando dal 9,5 % del 2020 al 10,6 % del 2021.
- ◆ **Ammortamenti e Svalutazioni – euro 2,5 milioni:** il valore è in linea rispetto al 2020 (euro 2.511migliaia).
- ◆ **EBIT (Risultato Operativo) – euro 11,3 milioni:** per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, il Risultato Operativo della Società registra un incremento rispetto al valore registrato a fine 2020 (euro 0,8 milioni), determinato dal combinato effetto di un ottimo incremento del Gross Margin in valore assoluto ed un efficientamento dei costi generali.
- ◆ **Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad euro 2,6 milioni:** il dato risulta essere in linea con il precedente esercizio 2020. La variazione che si registra è attribuibile principalmente all'effetto cambi.
- ◆ **Risultato ante imposte – risultato positivo pari a circa euro 8,8 milioni:** il valore ante imposte risulta migliorato rispetto al dato del 2020 di circa 0,4 milioni di euro, per effetto di quanto sopra esposto. Si conferma in tal senso la tendenza all'aumento dell'incidenza percentuale rispetto al totale ricavi pari al 6,7% migliorata, rispetto al 2020 (6,1%).
- ◆ **Imposte sul Reddito – pari ad euro 2,6 milioni:** tale importo è attribuibile ad imposte correnti per 3.029 milioni di euro, più la contabilizzazione del rigiro di imposte anticipate e differite per un importo in aumento pari ad euro 407 mila ed imposte in riduzione afferenti ad esercizi precedenti per 11 mila euro circa.

In base a quanto sopra esposto il Risultato Netto dell'esercizio 2021 risulta pari a circa Euro 6,1 milioni, in linea rispetto al risultato dell'esercizio 2020 (Euro 6,0 milioni).

Principali voci dello stato patrimoniale

Si riporta di seguito l'estratto della tabella inserita nelle prime pagine della relazione, contenente i principali dati patrimoniali e finanziari:

Importi in migliaia di euro	2020	2021	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	53.749	53.520	(228)
Immobilizzazioni	8.010	9.407	1.396
Fondi/Passività non correnti	(1.244)	(1.128)	116
Capitale Investito Netto	60.515	61.798	1.284
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	27.293	4.955	(22.338)
Patrimonio Netto	33.222	56.843	23.621
Totale Fonti di Finanziamento	60.515	61.798	1.283

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

- ◆ **Capitale Circolante Netto – euro 53,5 milioni:** il capitale circolante netto mostra un risultato a fine 2021 in linea con il precedente esercizio 2020 (53,7 milioni di euro).
- ◆ **Immobilizzazioni – euro 9,4 milioni:** la variazione della voce risulta attribuibile all'effetto netto degli ammortamenti di periodo per circa Euro 2,5 milioni e ad investimenti dell'esercizio per circa Euro 3,9 milioni, maggiormente imputati alle attività propedeutiche alla quotazione avvenuta a luglio 2021.
- ◆ **Fondi/Passività non correnti – euro 1,1 milioni:** la variazione in aumento, per circa euro 0,1 milioni, è riferita alla movimentazione dei fondi rischi e oneri, in particolare alla voce del fondo imposte differite.
- ◆ **Capitale Investito Netto – euro 61,8 milioni circa:** mostra complessivamente un aumento, per quanto sopra commentato, di circa 1,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio 2020.
- ◆ **Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – euro 5,0 milioni:** la situazione finanziaria netta denota un decremento dell'indebitamento pari a circa 22,3 milioni di euro riconducibile all'aumento di capitale per circa 20 milioni e circa 2 milioni al miglioramento della gestione del circolante netto.
- ◆ **Patrimonio Netto – euro 56,9 milioni:** si evidenzia una variazione in aumento della consistenza del Patrimonio Netto per effetto del risultato d'esercizio e degli eventi successivi alla quotazione in borsa dello scorso luglio sul mercato *Euronext Growth Milan di Borsa Italiana*.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

Importi in migliaia di euro	2020	2021	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(21.214)	(21.343)	(128)
Passività finanziarie correnti	(14.327)	(12.564)	1.763
Disponibilità liquide	8.249	28.952	20.703
Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(27.293)	(4.955)	22.338

La tabella evidenzia un indebitamento della Società che, rispetto al consuntivo nel 2020, presenta una situazione migliorata in termini di struttura delle scadenze tra breve e comparto a medio/lungo termine. Infatti, le passività correnti si riducono di 1,8 milioni, l'indebitamento oltre i 12 mesi invece, mostra un andamento in linea rispetto al precedente esercizio. Si incrementano, come detto, le disponibilità liquide nette di circa 20,7 milioni di euro, per effetto dell'ingresso della società Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

Determinazione delle variazioni nella consistenza delle attività e passività			
<i>Importi in migliaia di euro</i>	2020	2021	Variazioni
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Cassa e Banche	8.249	28.953	20.704
Crediti v/clienti	16.121	20.811	4.690
Ratei e risconti attivi	240	409	169
Altri crediti	6.268	5.865	(403)
Magazzino e lavori in corso	61.323	51.148	(10.175)
A) Totale attività correnti	92.201	107.185	14.984
Immob.ni finanziarie	116	337	221
Immob.ni tecniche	1.581	1.615	34
Immob.ni immateriali	6.313	7.455	1.141
Totale immobilizzazioni	8.010	9.407	1.396
TOTALE ATTIVO	100.211	116.592	16.381

PASSIVITA'**Passività correnti**

Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanziari a breve	14.327	12.564	(1.763)
Fornitori	26.165	19.789	(6.375)
Ratei e risconti passivi	230	206	(24)
Debiti tributari	956	919	(36)
Altri debiti	2.576	3.642	1.066
Anticipi da clienti	276	156	(120)

B) Totale passività correnti	44.530	37.278	(7.252)
-------------------------------------	---------------	---------------	----------------

Passività a medio/lungo termine:

Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	21.214	21.343	128
Fondi	1.244	1.128	(116)

Totale passività medio/lungo termine	22.459	22.471	12
---	---------------	---------------	-----------

TOTALE PASSIVO	66.989	59.749	(7.240)
-----------------------	---------------	---------------	----------------

Patrimonio netto

Capitale sociale	7.400	9.500	2.100
Riserva legale	1.208	1.449	241
Altre riserve	1.910	2.896	986
Riserva acquisto azioni proprie	(370)	17.900	18.270
Utili esercizi precedenti	17.028	18.976	1.949
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.046	6.122	76

Totale Patrimonio netto	33.222	56.843	23.621
--------------------------------	---------------	---------------	---------------

TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	100.211	116.592	16.381
--	----------------	----------------	---------------

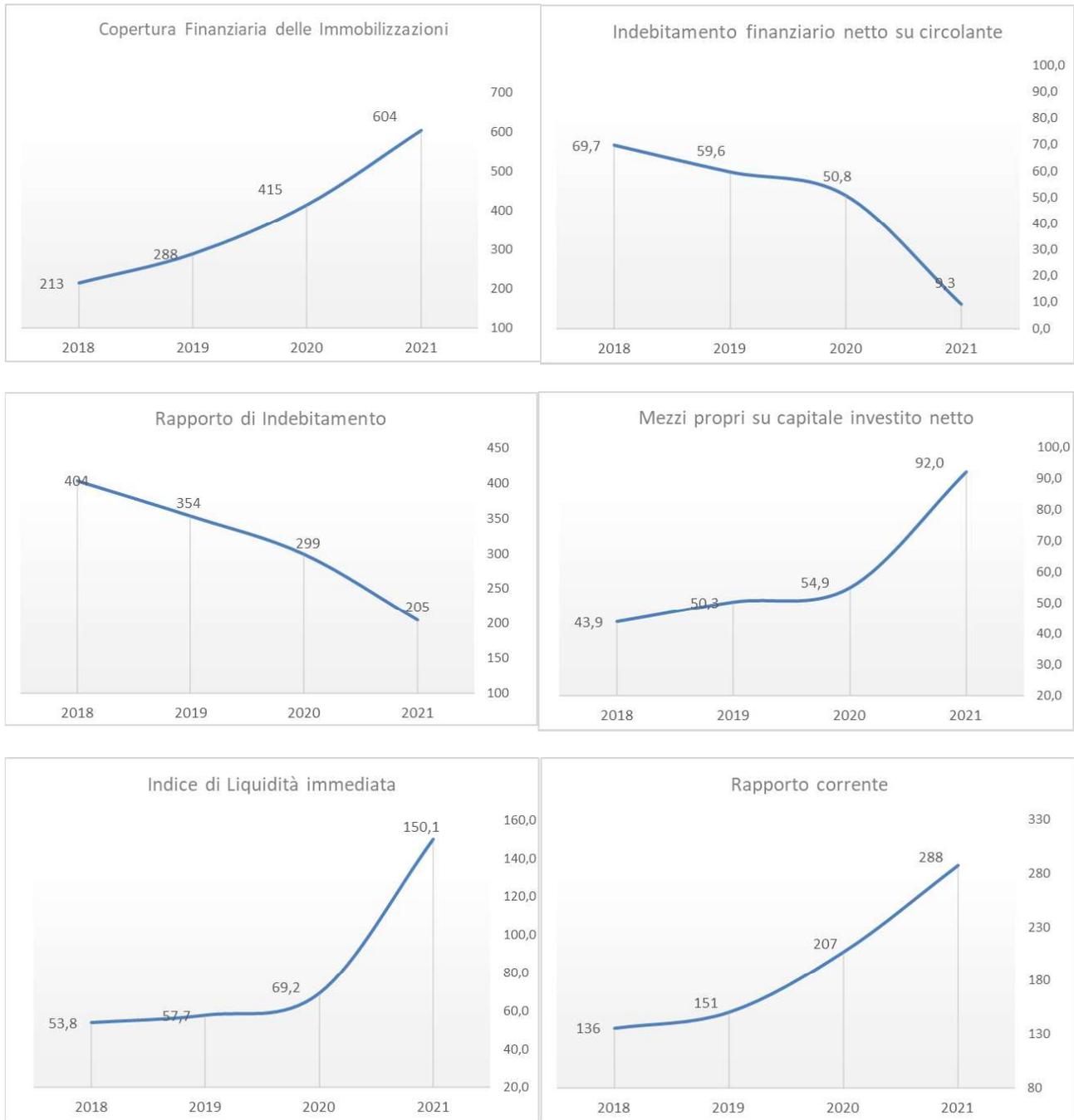
Capitale circolante netto (A-B)	47.671	69.908	22.238
--	---------------	---------------	---------------

(migliaia di euro)

Andamento dei principali indici di struttura finanziaria

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il triennio 2019 - 2021. Tutti gli indici mostrano un netto miglioramento della struttura finanziaria ed un elevato livello di patrimonializzazione sia rispetto agli investimenti sia rispetto al circolante netto.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2021	2020	2019
Copertura Finanziaria delle Immobilizzazioni	604	415	288
Indebitamento finanziario netto su circolante	9,3	50,8	59,6
Rapporto di Indebitamento	205	299	354
Mezzi propri su capitale investito netto	92,0	54,9	50,3
Rapporto corrente	288	207	151
Indice di Liquidità immediata	150,1	69,2	57,7



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri e da un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, i mezzi propri sul capitale investito netto aumentano in termini percentuali da 54,9 a 92, mentre il rapporto di indebitamento si riduce da 299 del 2020 a 205 del 2021.

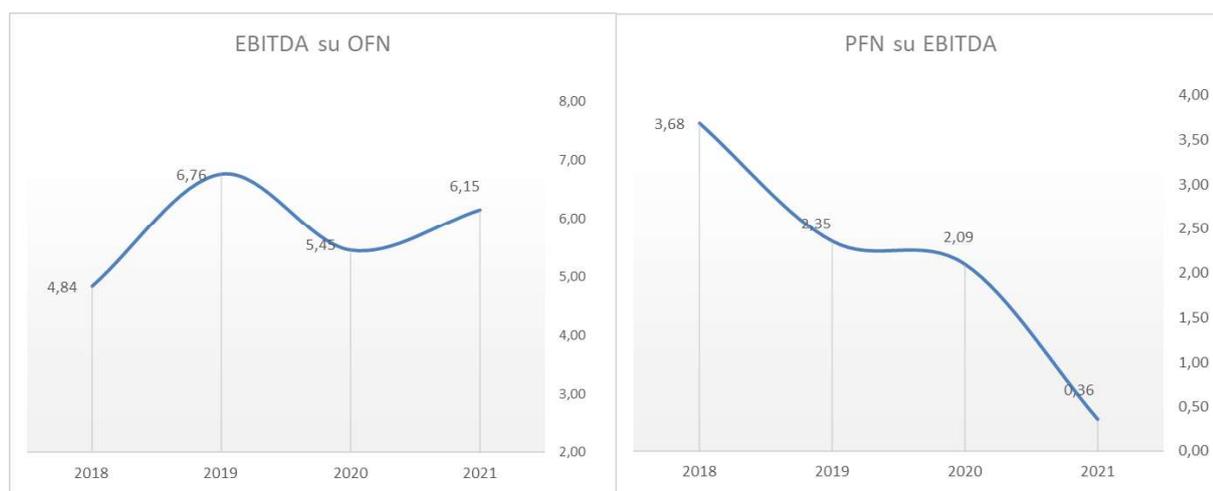
Altrettanto buoni sono gli indici di copertura delle immobilizzazioni ed il rapporto tra banche e circolante, il primo passa da 415 del 2020 a 604 per l'esercizio in corso, mentre l'apporto bancario al circolante si riduce sensibilmente da 50,8 dello scorso esercizio a 9,3 del 2021.

Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice migliora notevolmente rispetto al precedente esercizio, passando da 69,2 a 150,1 mostrando una tendenza in crescita nel triennio.

Andamento dei principali indici di gestione economico patrimoniale

La tabella sotto riporta gli indicatori economici e patrimoniali nel triennio 2019 - 2021.

Indicatori Economici-Patrimoniali	2021	2020	2019
EBITDA su oneri finanziari netti	6,15	5,45	6,76
PFN su EBITDA	0,36	2,09	2,35



L'indice di deleverage si riduce ulteriormente da 2,09 a 0,36, grazie ad un notevole incremento di redditività ed all'aumento di capitale oltre che una leggera riduzione dell'indebitamento finanziario, secondo quanto già detto per l'effetto della quotazione.

Il rapporto tra redditività e costo del debito resta in linea rispetto al dato del precedente esercizio 2020.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2021

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2020 la Società Capogruppo ha intrapreso il processo per la quotazione nel mercato alternativo dei capitali Alternative Investment Market – AIM (segnaliamo che dopo il rebranding effettuato da Borsa Italiana, ha preso la denominazione di Euronext Growth Milan), attraverso un'offerta pubblica iniziale (Initial Public Offering - IPO) che si è conclusa nel mese di luglio 2021, come nel seguito descritto.

A tal scopo in data primo febbraio 2021 l'assemblea dei soci deliberava un aumento scindibile di capitale fino a 30 milioni di euro. Durante i primi mesi del 2021 l'intero management è stato impegnato a sostegno di tutte le attività propedeutiche al processo di IPO.

In data 16 Luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie ha avuto luogo in data 20 luglio 2021.

L'ammissione è avvenuta a seguito di un collocamento istituzionale rivolto esclusivamente a investitori qualificati/istituzionali italiani ed esteri, di complessive n. 2.500.000 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di Euro 25 milioni di cui:

- n. 2.000.000 azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento (l'"Offerta in Sottoscrizione");
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) offerte in vendita da A.I.P. Italia S.p.A. ("AIP Italia") a seguito dell'esercizio della Facoltà di Incremento, d'intesa con i Joint Global Coordinator dell'operazione; e
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa ai Joint Global Coordinators da AIP Italia (al servizio della quale è stata altresì concessa da AIP Italia un'opzione greenshoe di pari ammontare).

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 10,00 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 90,3 milioni e un flottante previsto pari al 20,3% (23% assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

In data 19 agosto 2021 è stata esercitata l'opzione greenshoe sopraindicata, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.176.640. Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

La quotazione costituisce una milestone fondamentale per la ALA SpA nonché per l'intero Gruppo, ma soprattutto un nuovo punto di partenza. La quotazione rappresenta infatti, un processo di crescita continua ed ininterrotta, ed essere quotati in Borsa permetterà alla Società un'accelerazione attraverso future acquisizioni e l'implementazione di progetti strategici, al fine di ampliare la base di offerta sia in termini di nuovi prodotti che di nuovi servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza ed al fine di trarre massimo vantaggio dal continuo trend di esternalizzazione di attività no-core per i principali committenti.

La quotazione in Borsa assicurerà difatti, maggiori risorse da investire in ambiziosi progetti e contestualmente rafforzerà la credibilità e visibilità nel mercato nazionale ed internazionale, consolidando la reputazione del Gruppo con i Business Partners attuali e potenziali.

Sempre nel 2020 la Capogruppo ha cominciato a lavorare per ottenere la Certificazione Trace, relativa all'anticorruzione, ottenuta poi a febbraio 2021.

In data 20 agosto 2021, l'Azienda ha ottenuto la nuova certificazione AS9120 rev. B/ISO9001:2015 "Global".

Tale certificazione, rilasciata da Intertek USA sotto l'egida dell'ente di accreditamento americano ANAB, è valida per tutte le sedi del Gruppo.

Andamento del titolo



ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al personale

L'organico del Gruppo, alla fine dell'anno 2021, conta 254 dipendenti in forza tra Pozzuoli, Mostra d'Oltremare, Torino, Cameri (No), Brindisi, New York (USA), London (Uk) e Tolosa (Fr), Gallarate (Va), Tel Aviv (Israele) e Neumarkt (Ger) con una variazione netta rispetto all'esercizio precedente di 6 unità, in media.

La tabella di seguito fornisce indicazioni sull'andamento nel triennio della base occupazionale.

	2019	2020	2021
Organico medio	254	260	254

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato o indeterminato, secondo quanto previsto dalle singole legislazioni giuslavoristiche dei vari paesi.

Nel corso del 2021 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito della espansione internazionale del Gruppo con l'acquisizione della società anglo-francese STAG (ALA UK e ALA France), di ALA Israele, di ALA Germany e Aerel, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Attuazione delle politiche di cost saving di Gruppo con l'intento di sfruttare al meglio i volumi totali di servizi acquistati.

Sistemi di gestione qualità

Nel 2021, è stata conseguita per la prima volta la Certificazione di Gruppo secondo le normative AS 9120 rev. B ed ISO:9001:2015.

Il nuovo certificato del SGQ, rilasciato da Intertek Inc. a Luglio 2021, comprende tutte le sedi di ALA SpA e delle consociate ALA North America, ALA France, ALA UK ed ALA Germany.

L'Azienda ha inoltre confermato, a dicembre 2021, il mantenimento della certificazione ISO14001 per i Sistemi di Gestione Ambientale.

ISO 27001 CMMC ALA North America

Nel 2021 la Società controllata ALA North America ha confermato la propria Certificazione secondo la norma 27001:2013 ottenuta l'anno precedente.

La norma ISO/IEC 27001 fornisce un quadro di riferimento per lo sviluppo e l'implementazione di un SGSI (Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni), efficace per ridurre i rischi complessivi legati alla sicurezza delle informazioni, supportando le organizzazioni nella conformità alle norme e ai requisiti di sicurezza applicabili ed aiutandole a sviluppare la cultura della sicurezza.

Export Compliance

Nel corso del 2020, l'Azienda ha ottenuto una nuova Licenza di Esportazione Definitiva di materiale di armamento verso la propria consociata ALA UK.

Tale Licenza si è resa necessaria alla luce della fuoriuscita del Regno Unito dall'Unione Europea e della conseguente impossibilità nell'utilizzare la Licenza LGT (valida invece per esportazioni all'interno della UE).

In aggiunta, l'Azienda ha ricevuto il benestare da parte del Ministero della Difesa circa la nuova Lista di Materiali di Armamento depositata presso il Registro Nazionale delle Imprese.

La nuova Lista contempla circa 800 codici a fronte della precedente che ne comprendeva oltre 8000: come conseguenza, ci si aspetta un drastico efficientamento delle pratiche di esportazione di materiale di armamento che saranno espletate da ALA SpA nel prossimo futuro.

Nel corso dell'anno, sono stati esportati 63 esportazioni a fronte delle 131 effettuate nell'anno precedente

Altre informazioni sull'ambiente

Nel primo semestre 2021 si attesta che la Capogruppo ALA Spa non ha intrapreso specifiche politiche di impatto ambientale ma, ciò nonostante, è costantemente impegnata nella riduzione e contenimento dell'impatto negativo dei consumi di materie inquinanti nelle sedi amministrative e commerciali.

Sono perseguite le attività avviate nel corso del 2020 in direzione della sostenibilità ambientale.

Lo scorso dicembre 2020, ALA SpA aveva già ottenuto la certificazione ISO 14001: 2015 (Environmental Management Systems) riconosciuta a livello internazionale, uno standard che specifica i requisiti per un efficace sistema di gestione ambientale (SGA).

L'ultimo audit di certificazione relativo alla ISO 14001 è avvenuto a dicembre 2021, confermando da parte dell'Ente il mantenimento della nostra certificazione.

Per ottenere questa certificazione sono state rilasciate le seguenti procedure, tra cui:

ID 5.2 - Politica ambientale

ID - 6.1 - Valutazione degli aspetti ambientali

ID 6.2 - Obiettivi ambientali

Consumo di Plastica - Ambiente di lavoro

La Società ha portato avanti il progetto di diminuire il consumo di plastica all'interno dei nostri ambienti di lavoro. Sono state infatti, fornite borracce termiche personalizzate a tutti i dipendenti del Gruppo ALA nonché, la Società ha provveduto all'installazione di erogatori di acqua purificata nelle sedi di Napoli e Pozzuoli, e di erogatore tramite boccione presso l'ufficio di Gallarate. Dai primi mesi del 2021 il Gruppo ALA ha completato l'installazione di erogatori di acqua purificata presso la sede di San Maurizio Canavese e di boccioni presso quella di Roma. Nei precedenti mesi, inoltre, per le vending machine di caffè presso le sedi di Pozzuoli, Napoli e San Maurizio Canavese la Società ha fatto sostituire bicchieri /bastoncini in plastica con soluzioni ecosostenibili.

Efficienza Energetica

Si è conclusa l'installazione dei pannelli fotovoltaici installati sulla nostra infrastruttura di magazzino di S. Maurizio Canavese che da ottobre 2021 assicura l'autonomia energetica al nostro plant.

Adesione consolidato fiscale

Il gruppo per le società di diritto italiano ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia Spa.

Strumenti finanziari

Nel corso del 2018 è stato stipulato un contratto di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (IRS) sul mutuo erogato da Unicredit S.p.A. Nel corso del 2019 la società ha stipulato due contratti di copertura dal rischio di variazione dei tassi d'interesse (IRS) su due mutui erogati da Unicredit S.p.A. Nel corso del 2020 è stato stipulato un ulteriore contratto di Interest Rate Swap sul mutuo erogato da Unicredit S.p.A. ad ottobre.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dalla ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio Paese

Nel mese di febbraio 2022 la Russia ha avviato una operazione militare invadendo il territorio ucraino, le conseguenze sull'equilibrio politico economico mondiale sono imponderabili. L'Unione Europea e molti altri paesi hanno posto in essere delle sanzioni economiche nei confronti della Russia e della Bielorussia,

particolarmente stringenti ed altre potranno essere deliberate in seguito. Non si ritiene che, per la Società e per il Gruppo, potranno esserci ricadute nelle relazioni commerciali, nell'incasso di crediti commerciali e negli assets in quanto non vi sono rapporti con quei mercati.

Il rischio di potenziali ulteriori riduzioni nei budget di spesa della clientela del Gruppo sarà preso in considerazione, nel corso della rivisitazione del budget 2022. Tale rischio è presidiato dal Gruppo ALA attraverso l'adozione di una sempre più marcata politica di internazionalizzazione delle attività verso paesi caratterizzati da un rischio socio-politico contenuto, tale da compensare i potenziali rallentamenti negli investimenti di alcune economie. La società identifica come rischi potenzialmente importanti: 1) il processo di fuoriuscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea; 2) l'impatto della pandemia globale da Covid-19 che richiede una valutazione attenta dei rischi da parte di tutti i reparti aziendali e di tutte le società del Gruppo ALA; 3) l'impatto delle sanzioni verso la Russia a seguito del conflitto in Ucraina: i rischi di intraprendere relazioni commerciali con società direttamente o indirettamente legate alla Russia sono gestite all'interno del nuovo Export Compliance Programme redatto con il supporto dei consulenti Deloitte e che è stato implementato a partire dal mese di Febbraio 2022.

Rischio di Tasso di Interesse

Il gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di porre in essere, se del caso, le opportune azioni di copertura.

Rischio di Cambio

Il gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro dal momento che la maggioranza dei contratti è conclusa in compensazione con la stessa valuta sia in acquisto sia in vendita; nei limitati casi in cui si dovesse manifestare un'esposizione al rischio di cambio, il gruppo farà ricorso ad operazioni di copertura a termine del rischio di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo ALA non è particolarmente esposta al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituita da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti alle Società del Gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Il presidio di tale rischio è effettuato a livello centralizzato, sia attraverso un'attenta gestione delle risorse finanziarie disponibili che attraverso la verifica continua dell'andamento della posizione finanziaria al fine di scongiurare il pericolo di potenziali crisi di liquidità. La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del Gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

Rischi Operativi

Il Gruppo ALA è soggetto ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischi è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. Tali rischi sono individuati ed opportunamente classificati durante i Risk Assessment Meeting previsti dalla procedura interna QSP 001 da parte dei vari Responsabili Global delle funzioni aziendali nonché dei relativi General Manager di Paese.

La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del Gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato dal Gruppo ALA, visto che sul finire del 2017 è stata avviata una significativa riorganizzazione senza alcuna ripercussione nell'attività aziendale; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti. A tale riguardo si segnala che la Capogruppo è dotata di sistemi di controllo utili ad intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della Capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

Rischio di business interruption legato a diffusione di malattie infettive

La diffusione su scala globale di emergenze epidemiologiche o pandemiche che colpiscono la popolazione (i.e. COVID-19) può determinare, oltre a un deterioramento del quadro macroeconomico, rallentamenti nell'attività dell'impresa, derivanti da provvedimenti emanati da autorità nazionali ed estere, da indisponibilità di personale, da difficoltà incontrate dalla clientela e da discontinuità nella catena di fornitura. Come indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel 2020", il management monitora attentamente l'evoluzione di tali fenomeni e pone in essere le opportune azioni al fine di preservare la salute del personale e dei collaboratori, garantire l'operatività del Gruppo ed il mantenimento di adeguati livelli di performance. In riferimento all'ultima attività di Risk Analysis (analisi effettuata a febbraio 2022) si riscontra una considerevole riduzione del risk index legato al COVID-19, che si attesta al momento su un livello medio-basso.

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della "privacy" e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per il Gruppo che, nell'ambito delle attività svolte, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti dalla legge.

Azioni Proprie

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella presente relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo ALA al 31 dicembre 2021 non sono presenti elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo ALA, dopo aver vinto una gara internazionale, ha siglato tramite la controllata francese ALA France Sas, un accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation per la fornitura attività di service provider. ALA progetterà, svilupperà e gestirà una nuovissima piattaforma logistica dedicata alla gestione totale ed alla distribuzione dei componenti di Classe C necessari a Dassault Aviation per la produzione e l'assemblaggio di velivoli.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nell'esercizio.

Nell'anno 2021 il Gruppo ALA ha sperimentato un miglioramento delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e una posizione finanziaria netta in continuo miglioramento.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto e sulla base del business plan 2021-2024, che è in fase di aggiornamento alla luce delle mutate condizioni di mercato legate alla diffusione della pandemia, la società capogruppo ed il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sul presupposto della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 20 luglio 2021 la ALA SpA ha iniziato il suo percorso in Borsa Italiana, quotandosi sul mercato AIM. La quotazione ha tra i suoi obiettivi l'intenzione di continuare a crescere. Una crescita che con i suoi clienti in 40 Paesi, i 1300 fornitori in tutto il mondo e i 254 dipendenti vede Ala come player di riferimento non solo dell'industria aeronautica e aero-spaziale, ma anche attiva nella distribuzione e nella logistica integrata di prodotti e componenti meccanici per le industria ferroviaria, energetica e navale.

Infatti, il Gruppo è impegnato a crescere investendo in quei settori, tra cui l'oil&gas e il ferroviario, poiché il suo modello di business è ampiamente replicabile in quei segmenti ad alto contenuto tecnologico che necessitano di logistica complessa, come componente chiave di efficientamento e di crescita aziendale.

Nel futuro di Ala c'è anche un'ulteriore espansione all'estero, sia nei mercati importanti in cui siamo già presenti, come la Francia, la Germania, Israele e gli Stati Uniti, sia nei grandi mercati in cui ancora non opera, soprattutto orientali.

Si perseguiranno nuovi obiettivi con ulteriori acquisizioni, proseguendo la strategia avviata nel 2011, che ha permesso al Gruppo di diventare uno dei principali player internazionali nell'offerta di servizi di logistica integrata e nella distribuzione di prodotti e componentistica per l'industria aeronautica e aerospaziale e quella ad alta tecnologia.

Nel corso del 2022 si perseguiranno, con maggiore determinazione e con il sostegno di una ben indirizzata strategia di focalizzazione commerciale, gli obiettivi del Piano Industriale 2021-2024, approvato in CdA in data 24 giugno 2021.

Il Piano Industriale prevede, tra l'altro, l'ampliamento del portafoglio d'offerta della ALA S.p.A. e di tutte le società del Gruppo con l'obiettivo di ottenere un mix di ricavi alimentato dalle attività svolte nel segmento del Service Provider, nel segmento della Distribuzione e da quelli rivenienti da nuovi business (spare parts, Chemical, Oil&gas, Raw Materials, etc.). Tale mix dovrebbe consentire di mitigare eventuali oscillazioni nel trend dei singoli comparti e, in definitiva, di raggiungere i risultati attesi nel 2022. Lo sviluppo in termini di ricavi e marginalità è stato tracciato secondo un percorso che prevede una crescita importante sia per linee esterne, con il supporto anche delle dotazioni finanziarie provenienti dall'IPO, ma anche per linee interne, grazie all'espansione commerciale e al consolidamento del market share in vari paesi.

Il contesto macroeconomico relativo al mercato di riferimento in cui opera ALA, tra l'altro, potrebbe rappresentare una grande opportunità che il Gruppo è pronto a cogliere. Comunque, le linee guida alla base del piano industriale 2021 – 2024 insisteranno sull'ulteriore rafforzamento del posizionamento della Società e del Gruppo tra i primi operatori mondiali grazie al contributo delle controllate che per differenziazione del portafoglio d'offerta, oltre che per la diretta presenza nei mercati caratterizzati dal più alto tasso di crescita, nonché per il consistente consolidamento delle strutture commerciali. Inoltre, la società continuerà

nell'adozione di misure di contenimento dei costi al fine di mantenere un costante miglioramento dell'EBITDA.

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato è vero e reale ed è stato sottoposto a revisione dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata di svolgere il controllo contabile.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Napoli, 31 marzo 2022



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

A.L.A. SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di A.L.A. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo A.L.A. (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.L.A. SpA (la “Società”) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.L.A. SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di A.L.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo A.L.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 13 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Casalini', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)